

COMMUNITY-LED LOCAL DEVELOPMENT: Governance innovativa e implementazione Europea

Un bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto

Loris Servillo

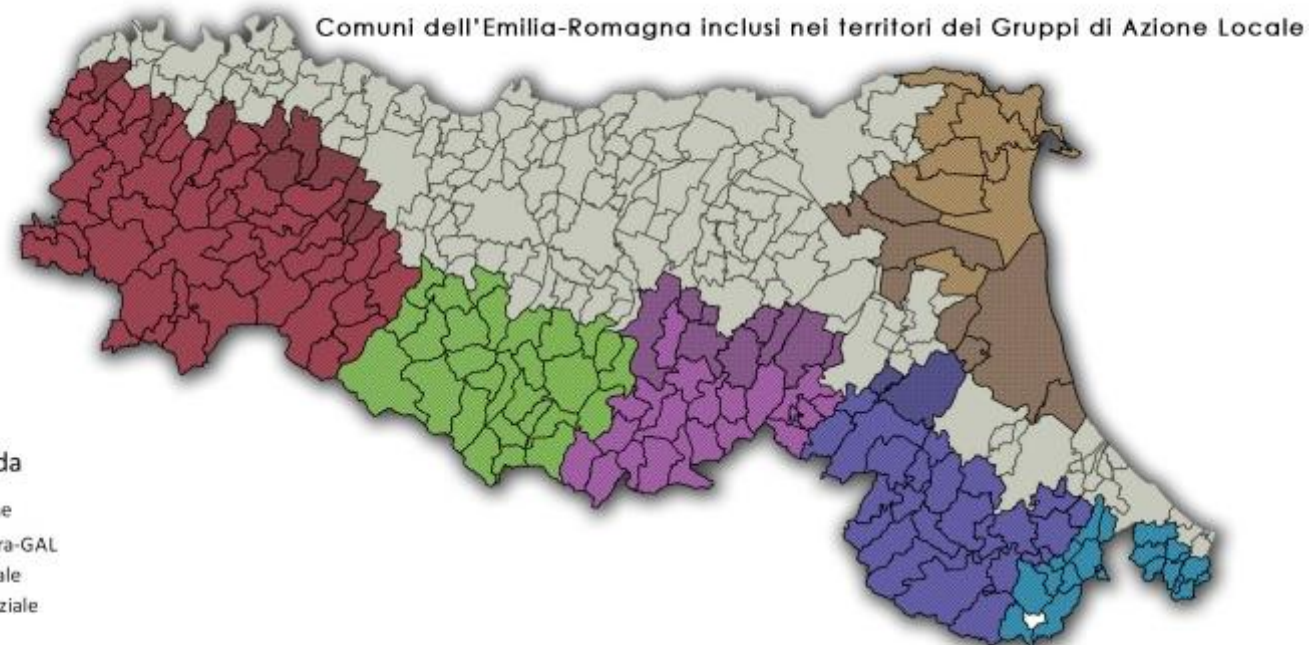
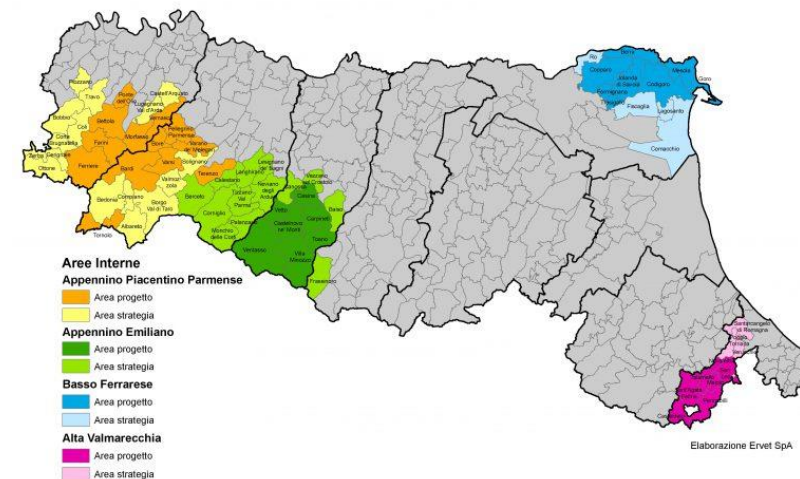
27 Novembre 2020



Victor Brauner (1959)
« Ruptures and Reconciliations of Forms »

CLLD: di cosa parliamo?

Territori e progettualità intermedie



Legenda

inclusione

- extra-GAL
- totale
- parziale

GAL

- L'altra Romagna
- Antico Frignano e Appennino reggiano
- Appennino bolognese
- Delta 2000
- del Ducato
- Valli Marecchia e Conca



- **Cross-border co-operation in Europe**
- Large scale cross-border cooperation
- Border and cross-border cooperation
- European Grouping of Territorial cooperation (EGTC)

(Association of European Border Regions website, visited on the 18/04/18)

- http://www.aebr.eu/en/members/map_of_members.php

Il CLLD è uno strumento territoriale che:

- Si concentra su **aree subregionali specifiche** che coprono una popolazione compresa tra 10.000 e 150.000 residenti.
- È guidato dalla **comunità**, da gruppi di azione locale (GAL) composti da **rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati locali**, con almeno il 50% dei decisori che non sono rappresentanti delle autorità pubbliche.
- Si attua attraverso **strategie** di sviluppo locale territoriale integrate e multisettoriali che:
- prendono in considerazione le **esigenze e le potenzialità locali**.
- Includono le **caratteristiche innovative** del contesto locale, attraverso networking e cooperazione.

CLLD ha lo scopo di:

- Incoraggiare le comunità locali a sviluppare **approcci integrati dal basso** in circostanze in cui è necessario rispondere alle **sfide territoriali e locali** che richiedono un **cambiamento strutturale**.
- Costruire la capacità della comunità e stimolare **l'innovazione (inclusa l'innovazione sociale)**, l'imprenditorialità e la capacità di cambiamento incoraggiando lo sviluppo e la scoperta di potenziali non sfruttati all'interno delle comunità e dei territori.
- Promuovere **la titolarità della comunità** aumentando la partecipazione all'interno delle comunità, e creare un senso di coinvolgimento e titolarità che può aumentare l'efficacia delle politiche dell'UE.
- Assistere la **governance multilivello** fornendo un percorso affinché le comunità locali partecipino pienamente alla definizione dell'attuazione degli obiettivi dell'UE in tutte le aree.

Attraverso questo approccio, il CLLD può essere utilizzato per affrontare una vasta gamma di sfide in diversi tipi di area:

- Basandosi su due decenni di applicazione di **LEADER** nelle zone rurali; in particolare nella promozione di nuove forme di cooperazione e partenariato urbano rurale.
- **L'estensione dell'approccio** incluso nell'ultimo programma europeo che era mirato specificamente alle zone agricole, alla pesca e alle zone costiere.
- Facilitare una più **stretta cooperazione** a livello locale all'interno delle **aree urbane**

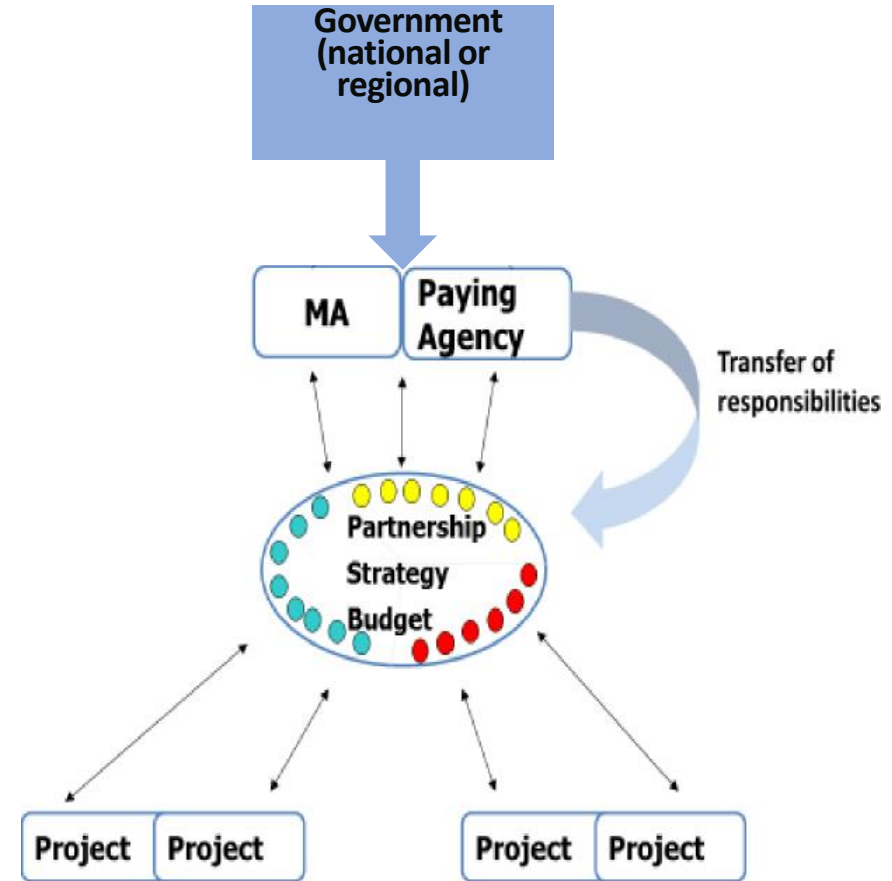
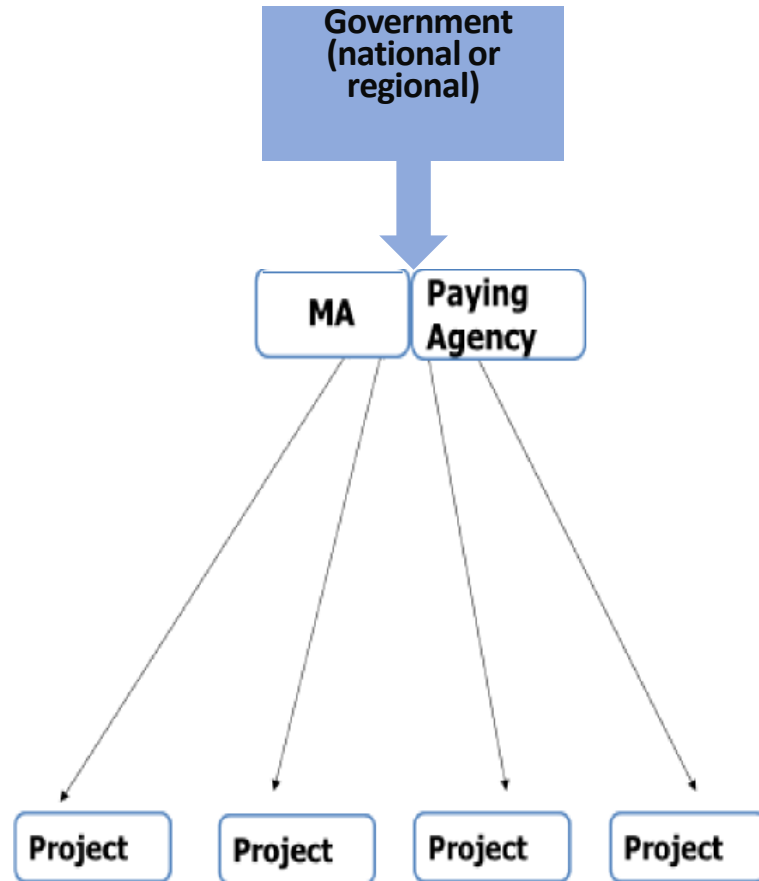
In altri termini, potrebbe assumere diverse forme:

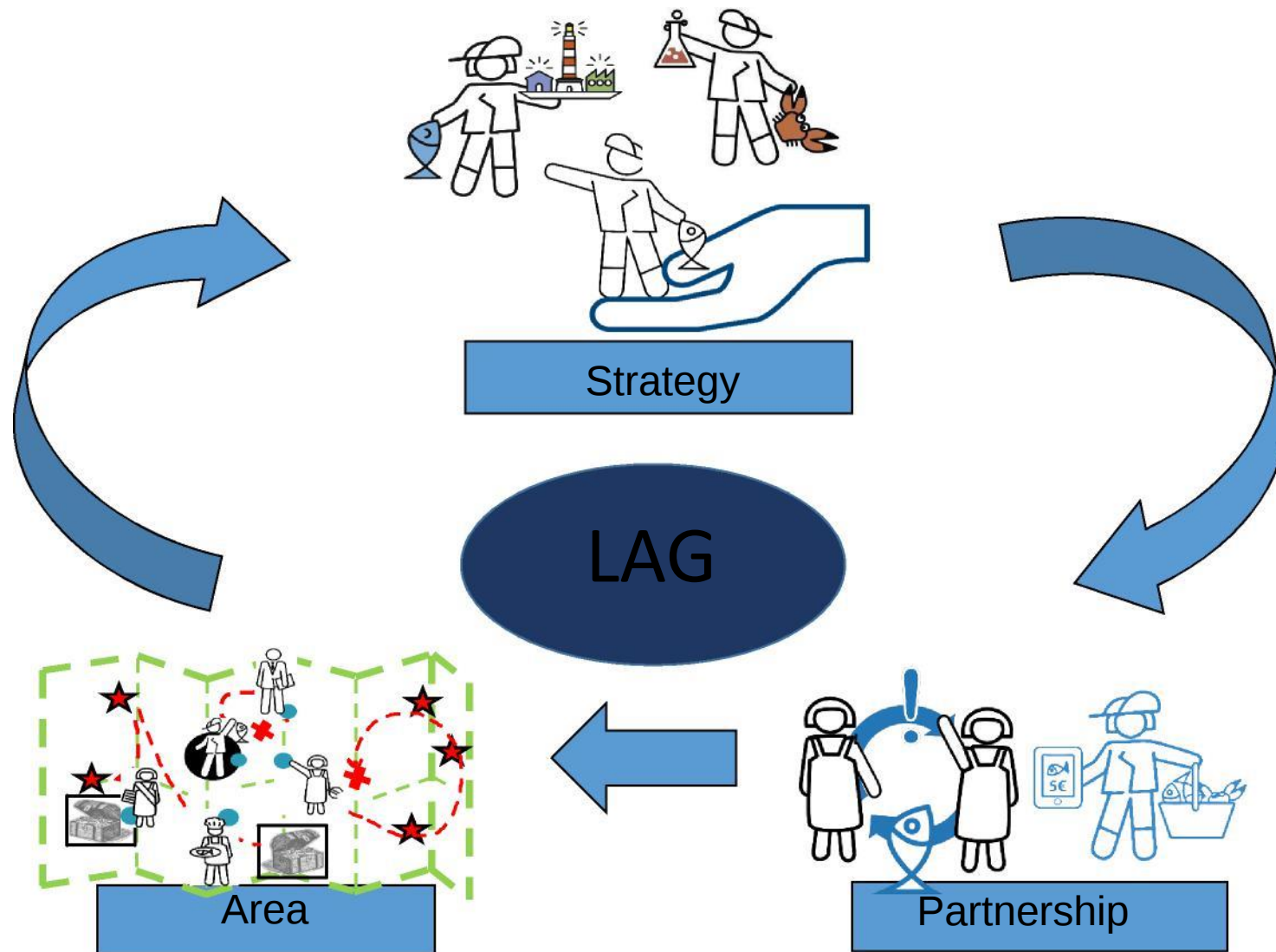
- Approcci basati sui **piccoli quartieri** - che potrebbero coinvolgere quartieri urbani svantaggiati, distretti industriali, aree dismesse, periferie, ecc.
- **Città** più piccole e aree rurali circostanti.
- Approcci tematici che affrontano una **particolare sfida urbana**, come la disoccupazione e il mercato del lavoro, l'esclusione sociale, la mobilità urbana o piani locali per l'efficienza energetica.
- **Target group particolari**, ad esempio, su giovani, rom, donne o migranti.
- Dare **potere alle comunità locali**, compresi i gruppi svantaggiati, - effetto di empowerment per affrontare i problemi della disoccupazione e dell'inclusione sociale.

CLLD come
territorial delivery mechanism

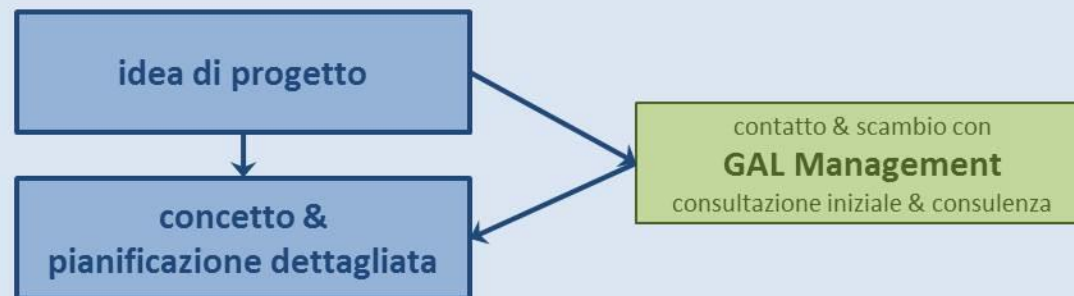
New approach to delivery

Traditional vs CLLD

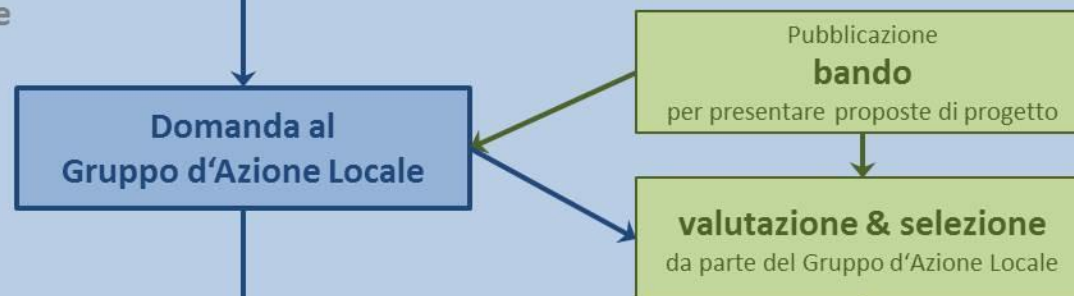




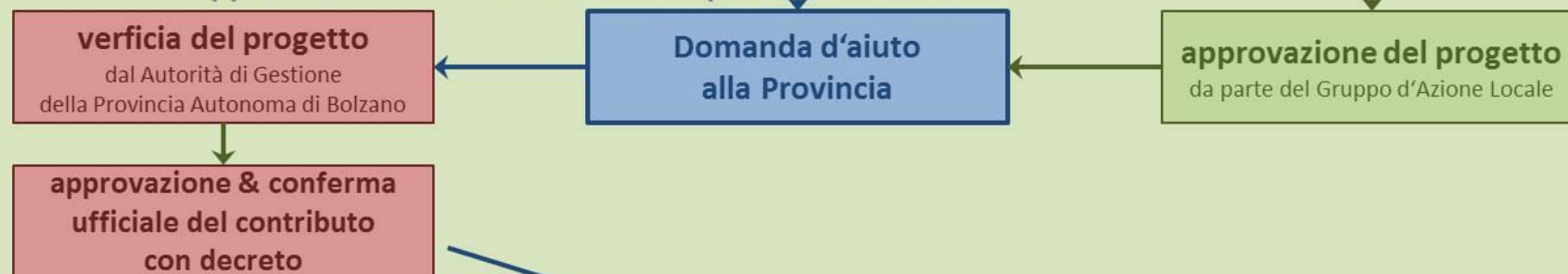
Fase preliminare



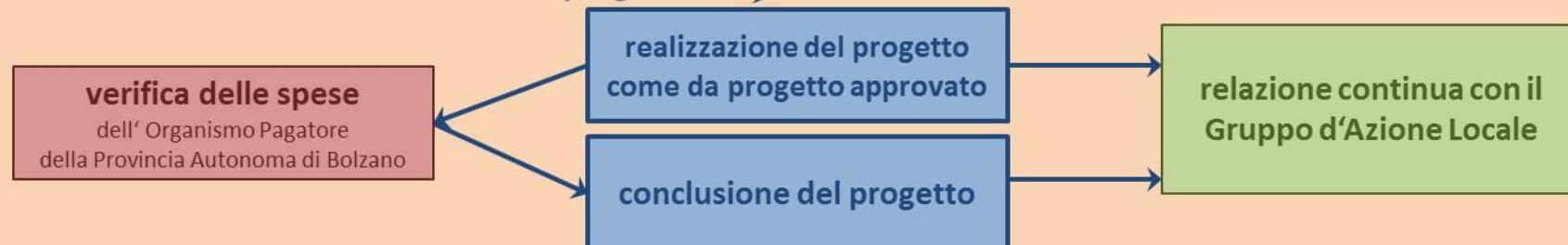
Fase 1 – bando & approvazione a livello locale



Fase 2 – Verifica & approvazione del finanziamento da parte della Provincia



Fase 3 – Realizzazione e rendicontazione del progetto



- **Pianificazione spaziale strategica** al suo meglio:
- Una CLLD deve contenere almeno i seguenti elementi:
- la **definizione dell'area** e della **popolazione** oggetto della strategia;
- un'analisi delle **esigenze di sviluppo** e delle **potenzialità** dell'area, compresa un'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce;
- una descrizione della **strategia** e dei suoi **obiettivi**, una descrizione del carattere integrato e innovativo della strategia e una gerarchia di obiettivi, compresi obiettivi chiari e misurabili per i prodotti o risultati.
- una descrizione del **processo di coinvolgimento** della comunità nello sviluppo della strategia;
- un **piano d'azione** che dimostri come gli obiettivi vengono tradotti in azioni;
- descrizione delle **modalità di gestione e monitoraggio** della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia e una descrizione delle modalità specifiche per la valutazione;
- il **piano finanziario della strategia**, compresa l'assegnazione pianificata di ciascuno dei Fondi strutturali e di investimento europei interessati.

New territorial delivery mechanisms: Integrated Territorial Investment & Community Led Local Development

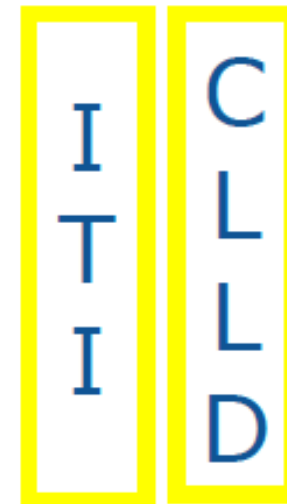
Thematic dimension: **Concentration on Europe 2020 priorities**

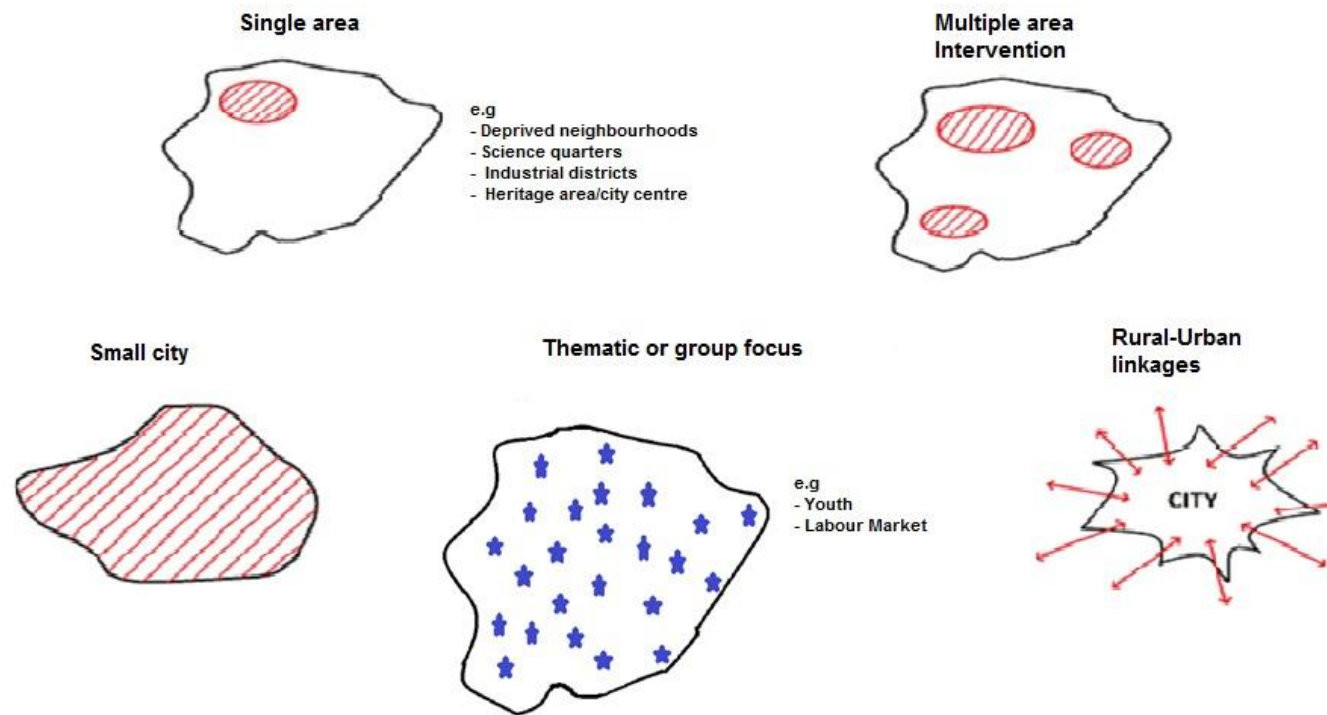
<u>Smart growth</u>	<u>Sustainable growth</u>	<u>Inclusive growth</u>
• Research & Innovation • ICT • SME	• Low-carbon • Resource-efficiency • Risk-prevention • Transport	• Employment • Social inclusion • Education

Territorial dimension: **Integrated strategies and actions**

Urban neighbourhoods	Urban <=> rural linkages
Cities and towns	
Functional urban areas, metropolitan regions	
Other functional economic or geographic areas	
Rural areas	

Instruments





EC (2013) Common guidance of the European Commission's directorates-general Agri, Empl, Mare and Regio on Community-led Local Development in European Structural and Investment funds

Sub-regional areas. The local territorial approach (Article 32.2.a)

Funds are concentrated on the areas that need and can use them most. Solutions are adapted flexibly to meet their diverse needs and opportunities - at the right time and place.

Community led partnerships. Participatory and partnership approaches (Article 32.2.b)

Co-responsibility and ownership. No one interest group whether public or private dominates. The partnership mobilises the knowledge, energy and resources of local actors.

Integrated multi-sectoral local strategies (Article 32.2.c)

The actions reinforce each other and build on the strengths of the area. Linkages are improved horizontally with other local actors and vertically with other levels in delivery or supply chains. There may be different priorities and entry points.

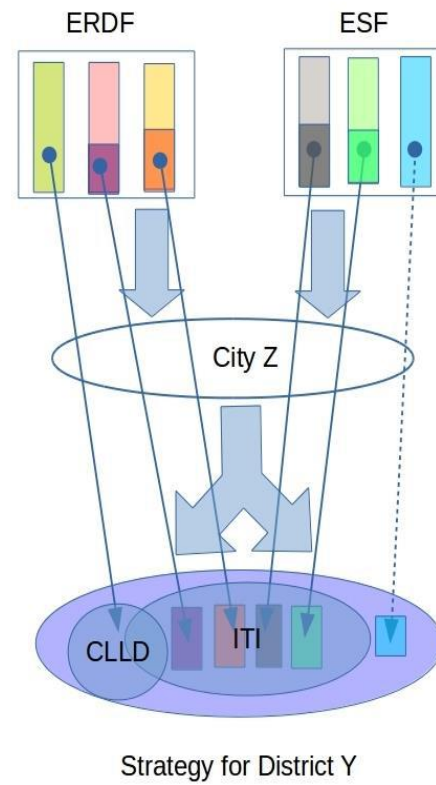
Innovation (Article 32.2.d)

In a local context, the method generates new ways of thinking and doing - new markets, new products, services, ways of working and social innovation.

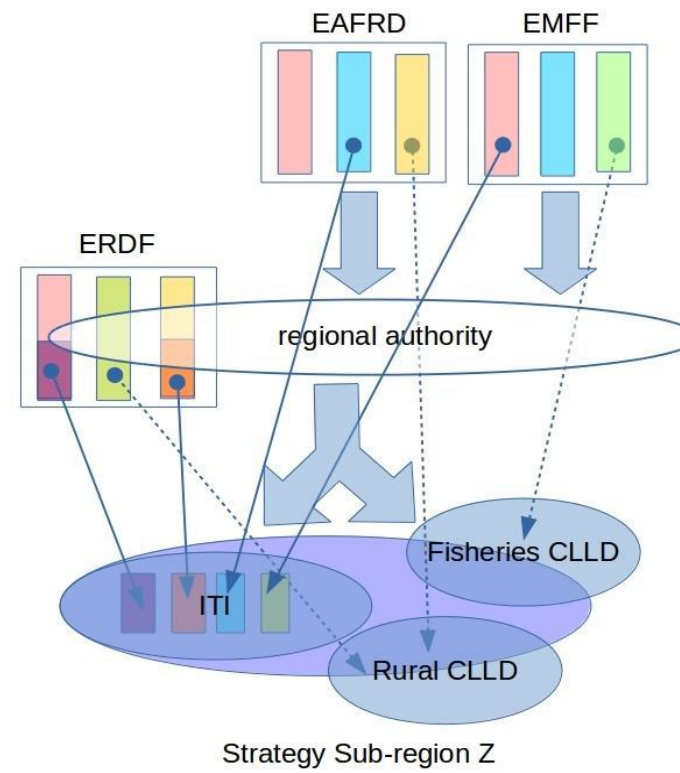
Networking and cooperation (Article 32.2.d)

Local areas and communities learn from each other and find allies for strengthening their position in a global economy.

Urban area



Sub-region area



Community Led Local Development implementation (2014-2020)

Punti salienti:

- Il CLLD tra i nuovi strumenti di sostegno ispirati dall'approccio integrato allo sviluppo territoriale
→ estensione dell'approccio LEADER per lo sviluppo rurale e la politica della pesca
- Riconoscimento del **carattere distintivo dell'approccio LEADER** basato sul territorio
- Definizione, riconoscimento e "abilitazione" di **sotto-regioni funzionali** per lo sviluppo locale
- Approccio dal basso
- Rappresentatività democratica e capacità inclusiva
- Dimensione strategica del piano
- **Evoluzione lungo due direzioni:**
 - Nuovo sostegno finanziario: FESR e FSE
 - GAL plurifondo: integrazione di fondi per strategie di sviluppo locale

CLLD:
implementazione a livello Europeo

Figure 1 – The European Structural and Investment Funds

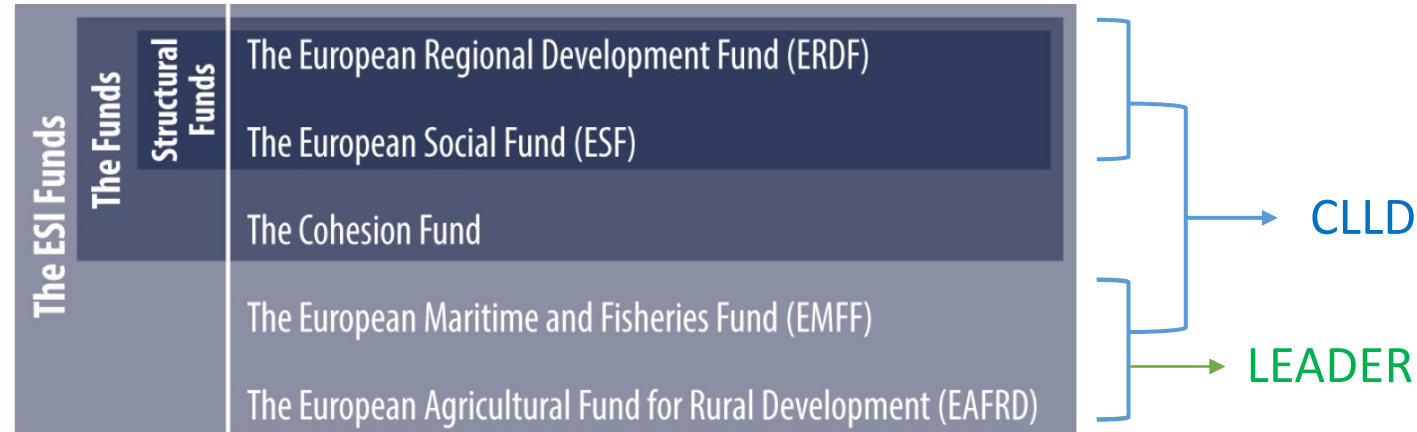
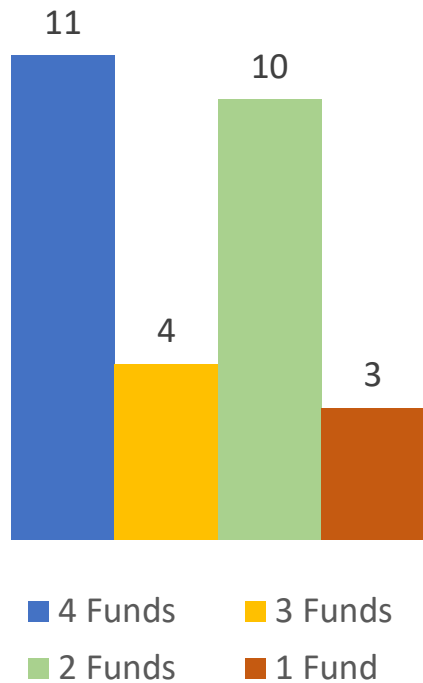


Figure 2 – Hierarchy of strategic and programming documents

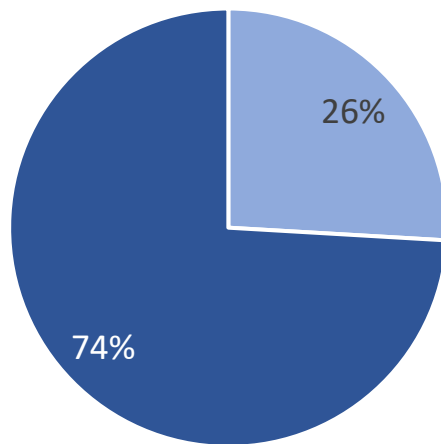


CLLD: Come è stato programmato dagli Stati Nazionali...



Category	Member State
EAFRD, ERDF, ESF, EMFF	BG, DE, ES, FR, GR, IT, PL, PT, RO, SE, UK
EAFRD, ERDF, ESF	CZ, HU
EAFRD, ERDF, EMFF	SI
EAFRD, ESF, EMFF	LT
EAFRD, EMFF	CY, DK, EE, FI, IE, LV
EAFRD, ERDF	AT, NL, SK
EAFRD	BE, LU, MT

Sources: DG Agri, Partnership agreements



Multi-funding allowed	AT, BG, CZ, DE, DK, ES, FI, FR, GR, HU, IT, LT, LV, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
Multi-funding not allowed	BE, CY, EE, IE, LU, MT, NL

Sources: DG Agri, Partnership agreements

In May 2017...



Comparing basic CLLD information

Fund	Total CLLD budget (EU contribution)	No. of MS concerned	Expected no. of LAGs
EMFF	 € 500 M	20	300
EAFRD	 € 6.900 M	28	2500
ERDF	 € 1.200 M	16	Info not available
ESF	 € 700 M	13	

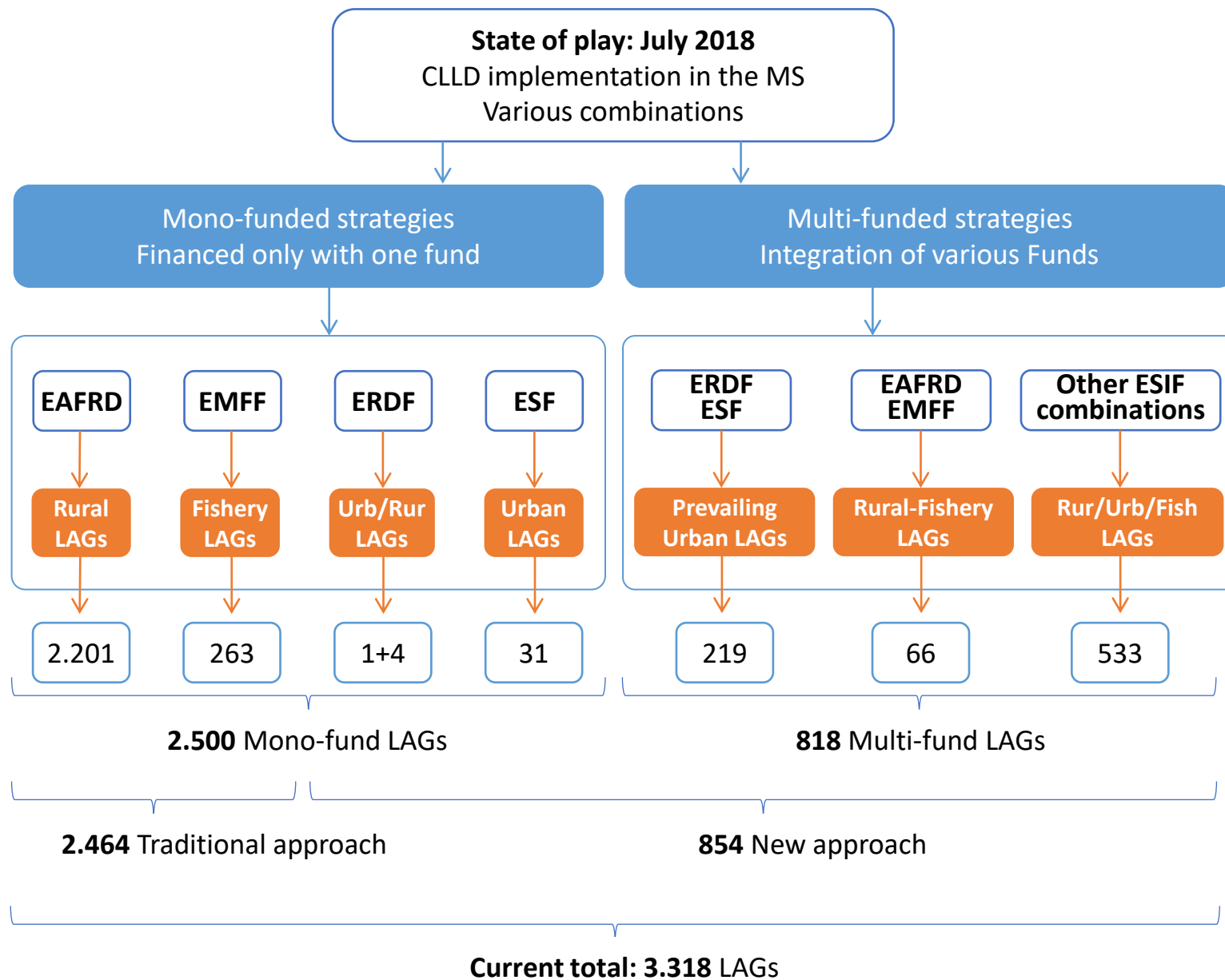
... and how has been implemented

Evolution of the LEADER approach **into CLLD**

Stage	Duration	Funds	Number of LAGs
LEADER1	1991-93	EAGGF, ESF, ERDF	217
LEADER2	1994-99	EAGGF, ESF, ERDF	821
LEADER+	2000-06	EAGGF	893 in EU15 (+ 250 LEADER+ type measures in 2004-06 in 6 MS)
LEADER axis	2007-13	EAFRD, EMFF	2,200 in EU27
CLLD	2014-20	EAFRD, EMFF, ERDF, ESF	≈ 3.318 in EU28

Origine: EPRC 2014, da ELARD - European LEADER Association for Rural Development

Origine: Incarico per conto della DG Regio



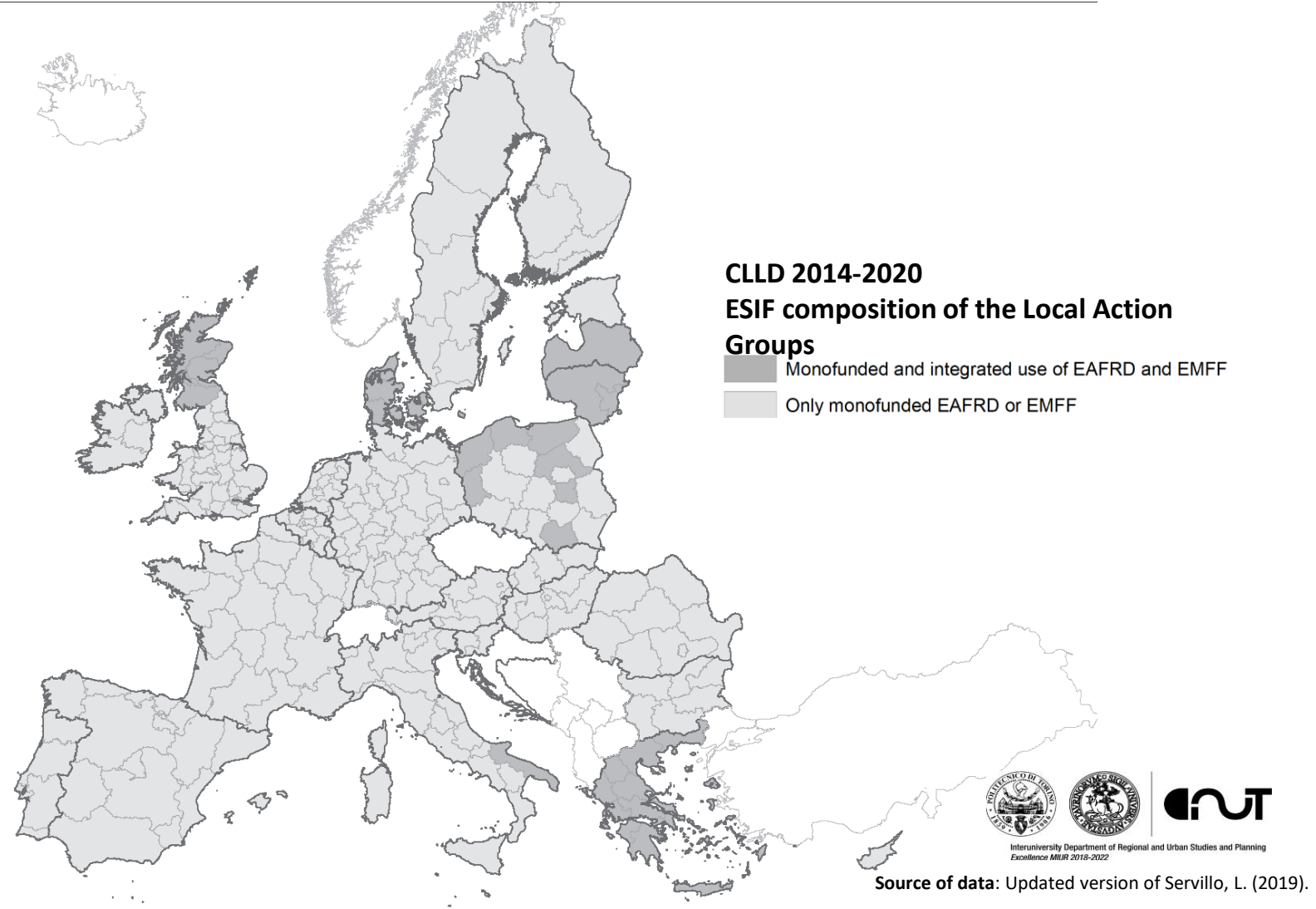
Sources:

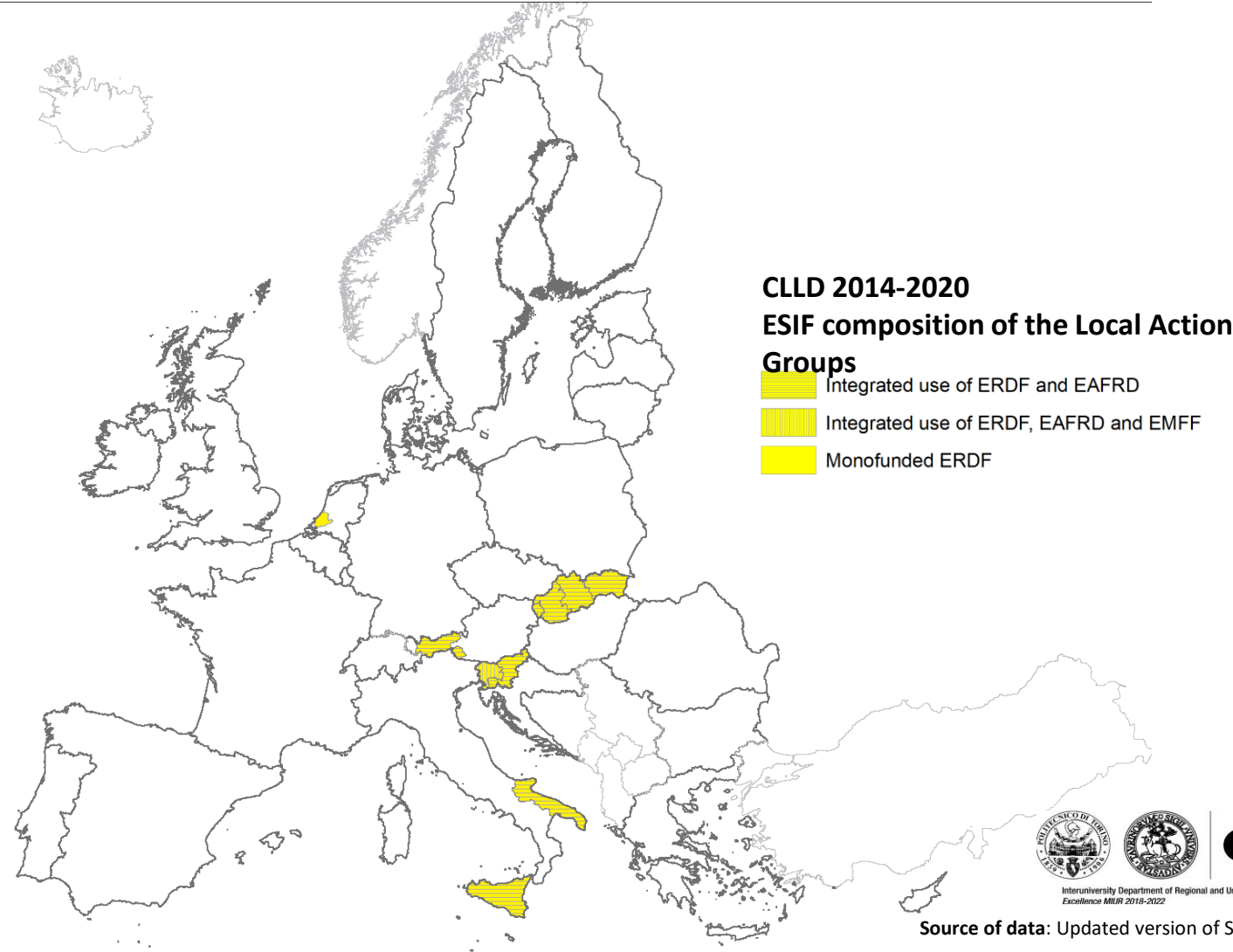
EAFRD
DG Agri, 02/2017

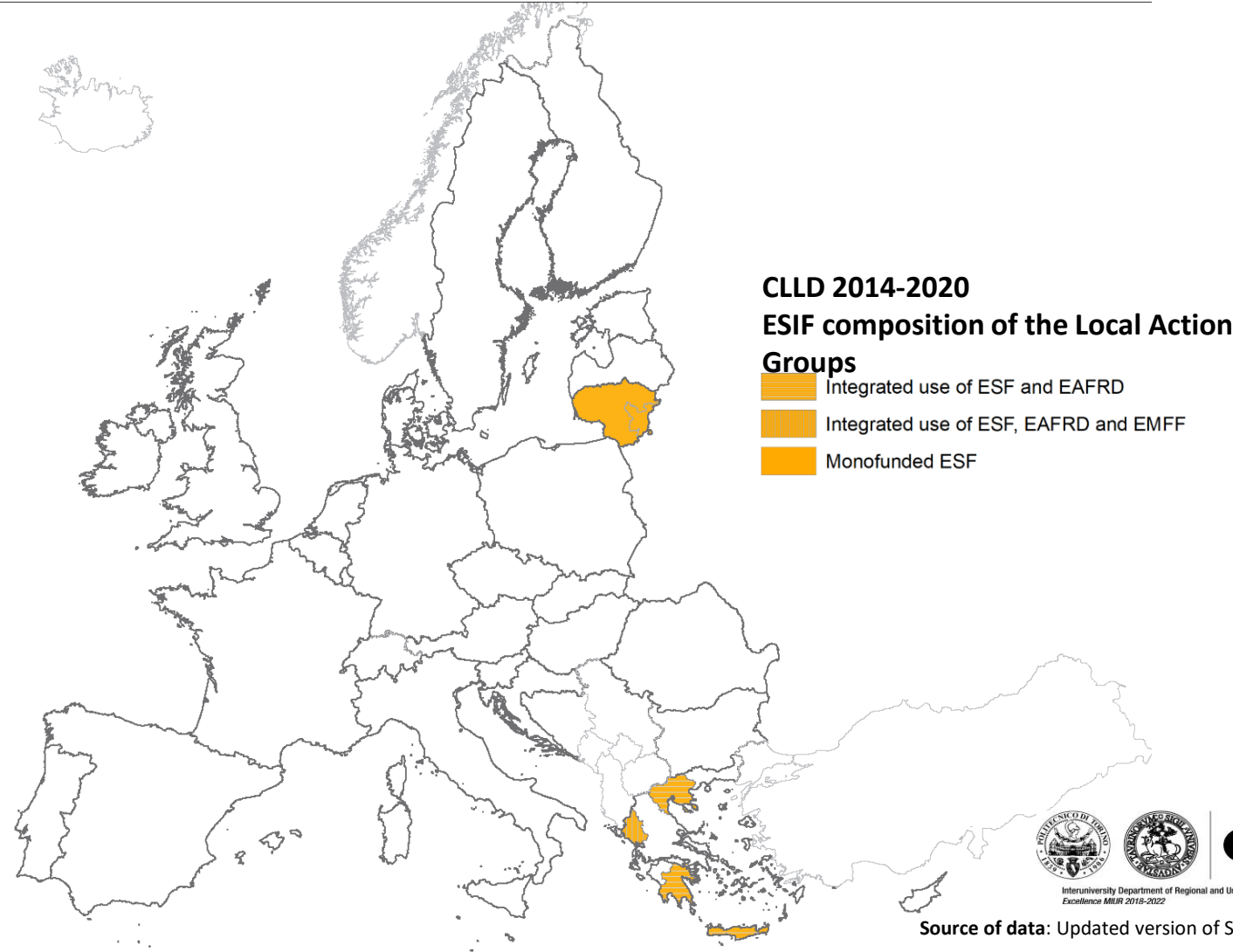
**EMFF and
EAFRD/EMFF**
FARNET, 09/2017

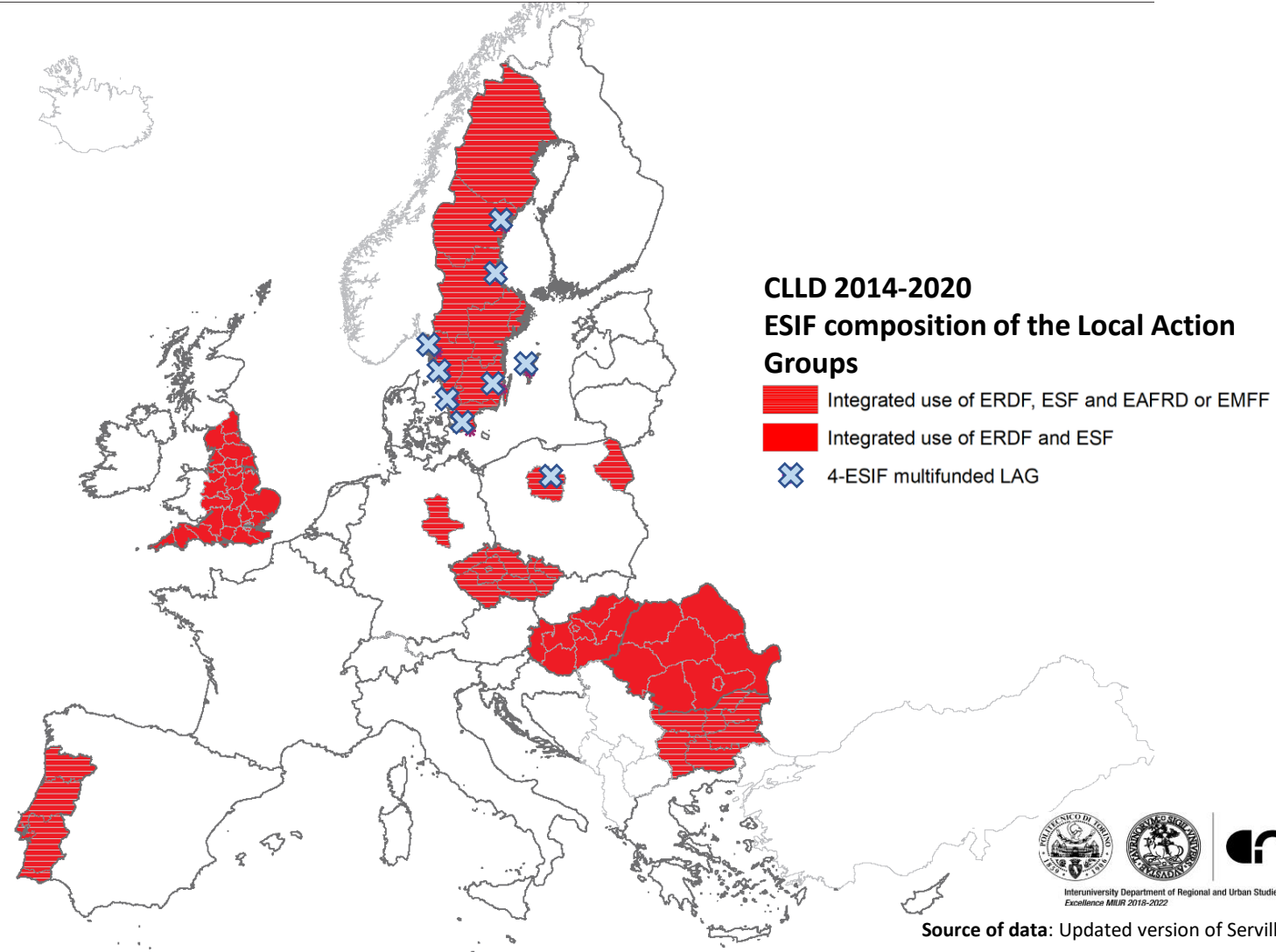
ERDF & ESF
Own Expert
assignment, 08/2017

Country	Mono EAFRD	Mono EMFF	EAFRD-EMFF	Mono ERDF	Mono ESF	Mono ETC	EAFRD-ERDF	EAFRD-ESF	EMFF-ERDF	EMFF-ESF	ERDF-ESF	EAFRD-EMFF-ERDF	EAFRD-EMFF-ESF	EAFRD-ERDF-ESF	EMFF-ERDF-ESF	All 4	
Austria	69						8										77
Belgium	32																32
Bulgaria	25	9					4	6						29			73
Croatia	54	14															68
Cyprus	4																4
Czechia	0	0					27							151			178
Denmark	19	3	7														29
Estonia	26	8															34
Finland	55	10															65
France	330	23															353
Germany	298	29												23			350
Greece	14	1	22		1			4			1		10				53
Hungary	103										99						202
Ireland	29	7															36
Italy	168	46	9				23										246
Latvia	29		6														35
Lithuania	46	10	3		23												82
Luxembourg	5																5
Malta	3																3
Netherlands	20			1													21
Poland	251	24	11		7						1			29		1	324
Portugal	0	7	0								57			24	5		93
Romania	239	16									37						292
Slovakia	0	0					110										110
Slovenia	0	0					33					4					37
Spain	251	41															292
Sweden	2	4					3	2					1	28		8	48
UK	129	11	8								24						172
CBC AT-IT						4											4
TOT	2,201	263	66	1	31	4	208	12	0	0	219	4	11	284	5	9	3318

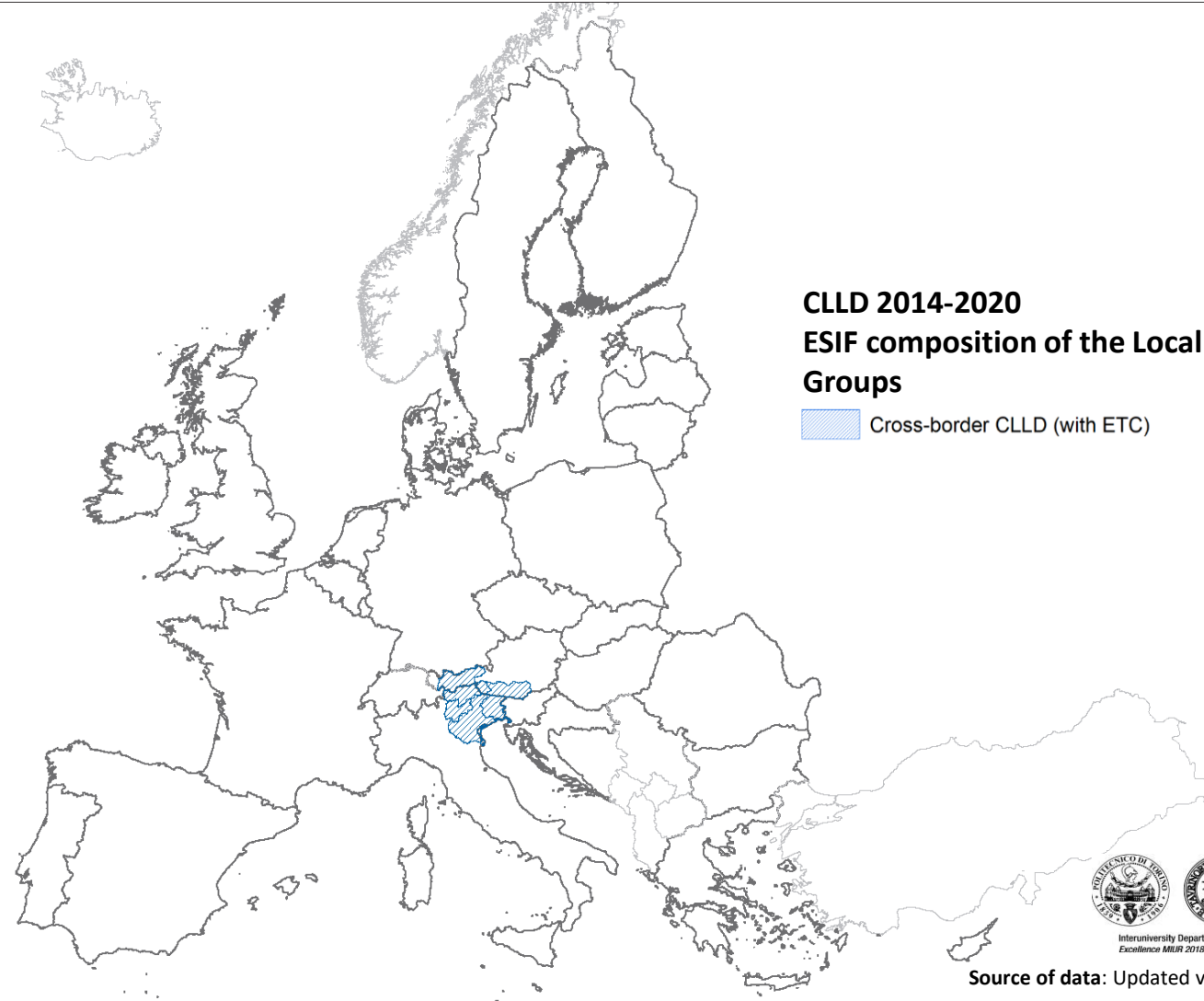


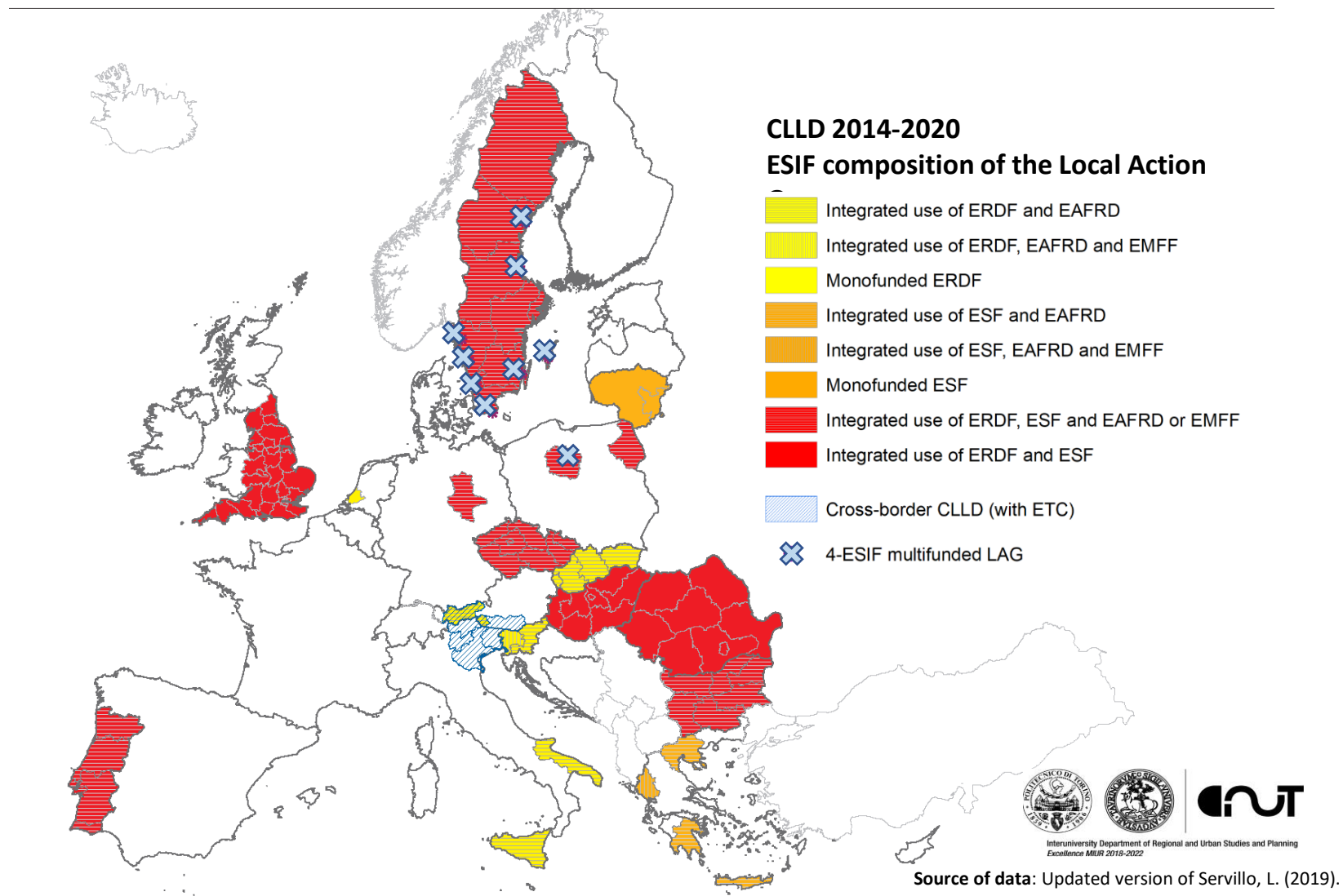


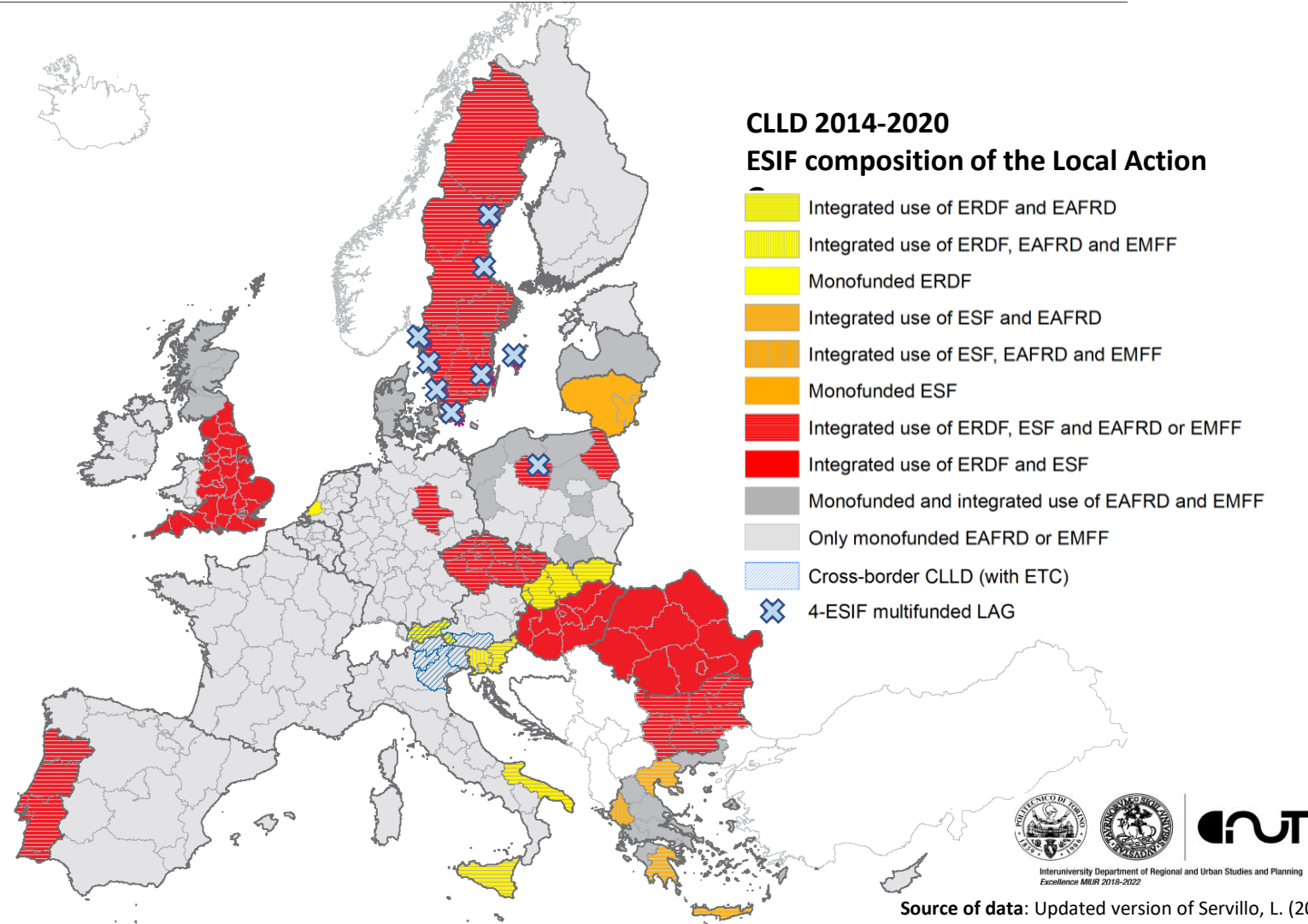




Source of data: Updated version of Servillo, L. (2019).



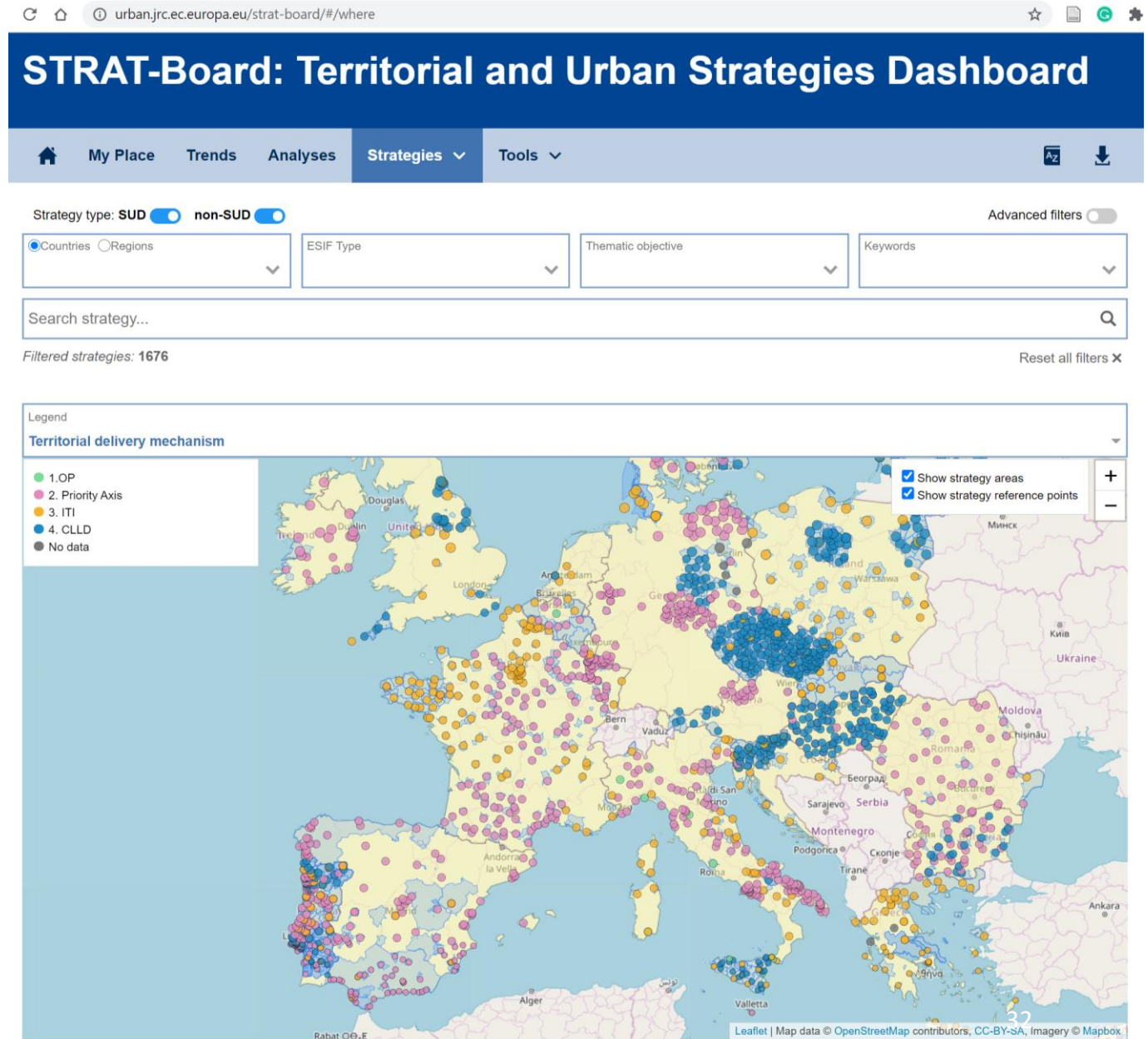




Alcune considerazioni generali

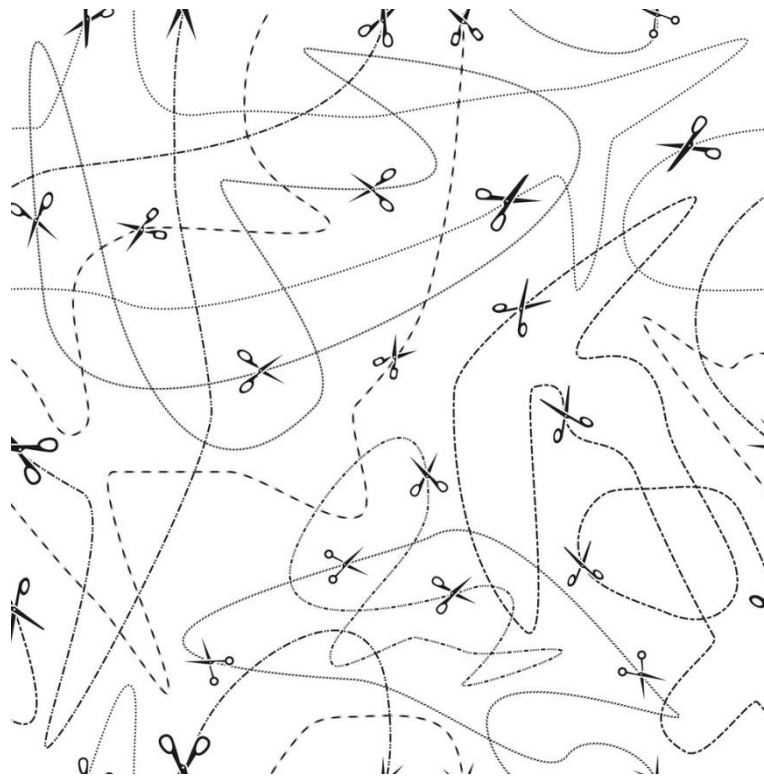
- Implementazione positiva, ma le nuove potenzialità sono state sfruttate a metà
- Assorbimento diffuso ma geograficamente ad intensità varia
- Il tradizionale successo riconosciuto dell'approccio LEADER nell'UE15 ha paradossalmente ostacolato l'innovazione finanziaria e tematica.
- Supporto finanziario limitato in combinazione con una maggiore concentrazione tematica nell'UE15 (ad esempio, le regioni più sviluppate devono destinare l'80% delle loro risorse FESR agli obiettivi tematici 1-4)
- Maggiore carico amministrativo rispetto alle tradizioni locali nei programmi gestiti dalla comunità
- Community-led tanto quanto dal Government-led

<https://urban.jrc.ec.europa.eu/strat-board/#/where>

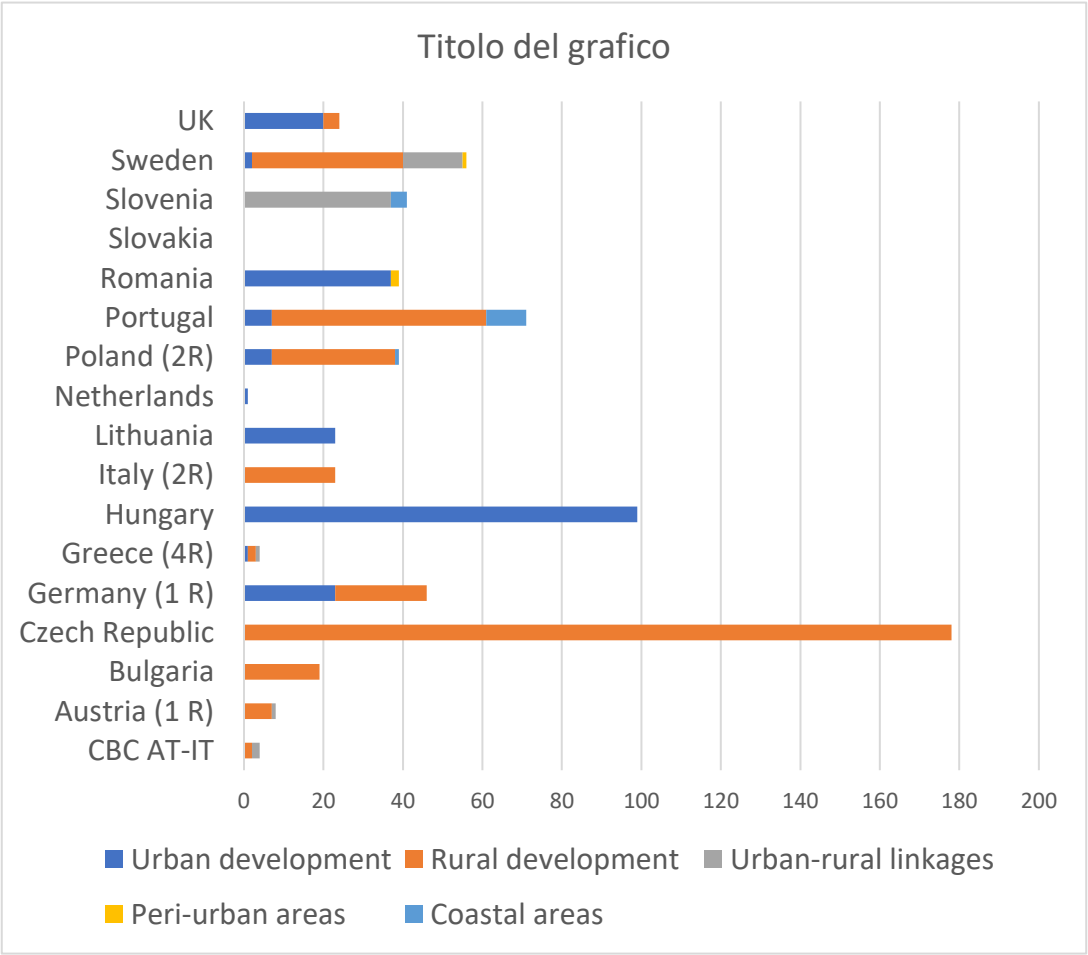


Di che tipo di territori parliamo?

(lista non esaustiva)



Territorial focus^[1] of the LAGs per country/region^[2]

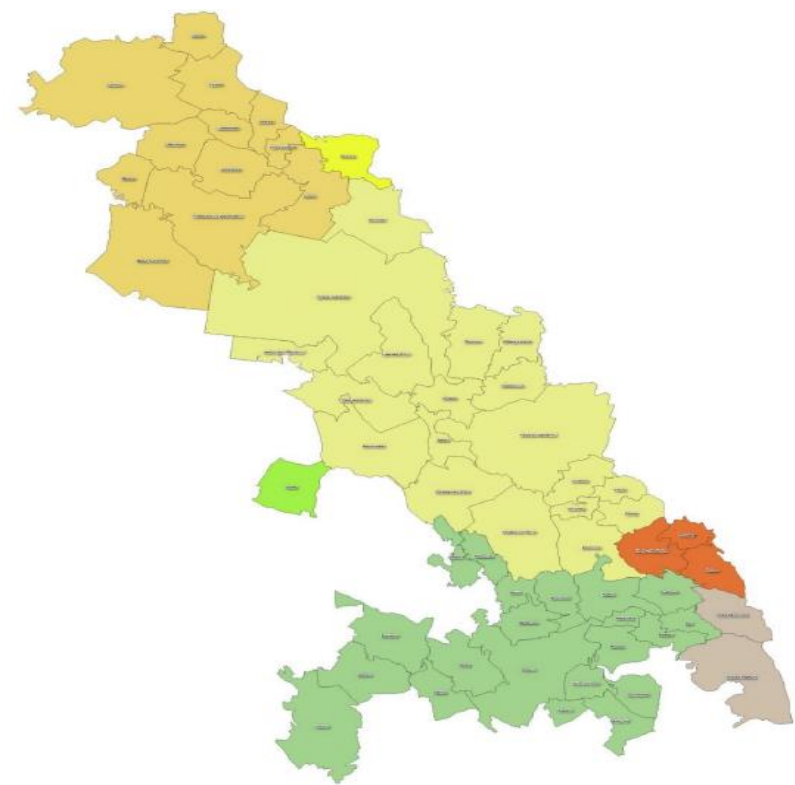


^[1] The results are based on a multiple-choice question in the survey. Data for Slovakia is missing.

^[2] 'x R' indicates that only a limited number of regions in the Member State is concerned.

Large sub-regional areas, with integrated (prevailing rural) development strategy

LAG NAD ORLICÍ (Czeck Republic)
58 Municipalities (only 4 more than 3k inh.)



ESI Funds	Budget
ERDF (Lead)	2.592.587
ESF	428.099
EAFRD	835.350

Meridaunia (Italy)
30 Municipalities



ESI Funds	Budget
ERDF (Lead)	3.000.000
EAFRD	8.630.000
National Funds (Inner Areas)	17.000.000

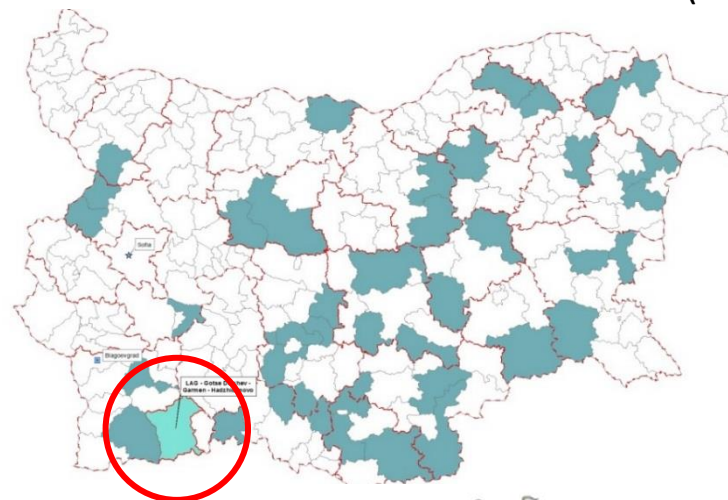
Medium sized sub-regions and aggregation of few municipalities dealing with economic (rural) development and access to services

LAG – SydostLeader (Sweden) 11 Municipalities and 3 Counties



ESI Funds	Budget
EAFRD (Lead)	5.287.288
ERDF	537.213
ESF	453.142
EMFF	109.733

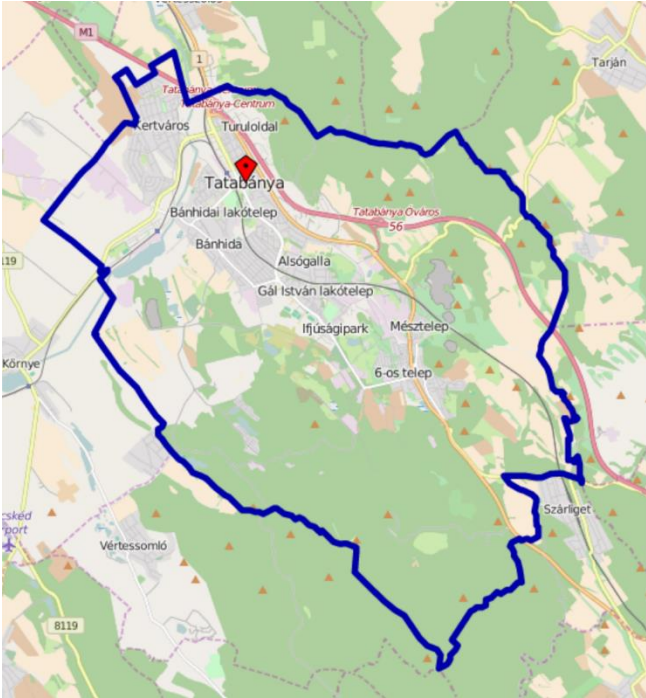
GotseDelchev-Garmen-Hadzhidimovo (Bulgaria)



ESI Funds	Budget
EAFRD (Lead)	2.500.000
ERDF	1.500.000
ESF	760.000

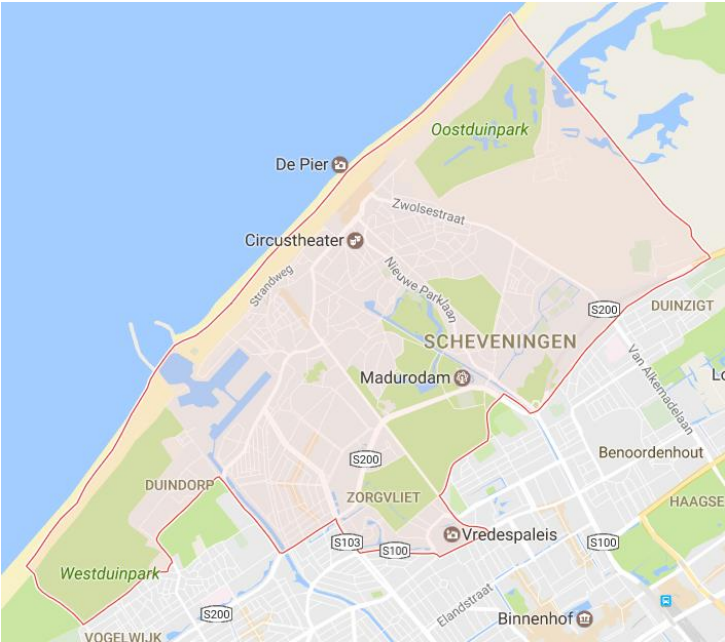
Town and neighbourhood with development strategy and reinforcement of local identity

LAG Tatabánya (Hungary)
67.043 inh



ESI Funds	Budget
ERDF (Lead)	3.226.000
ESF	1.613.000

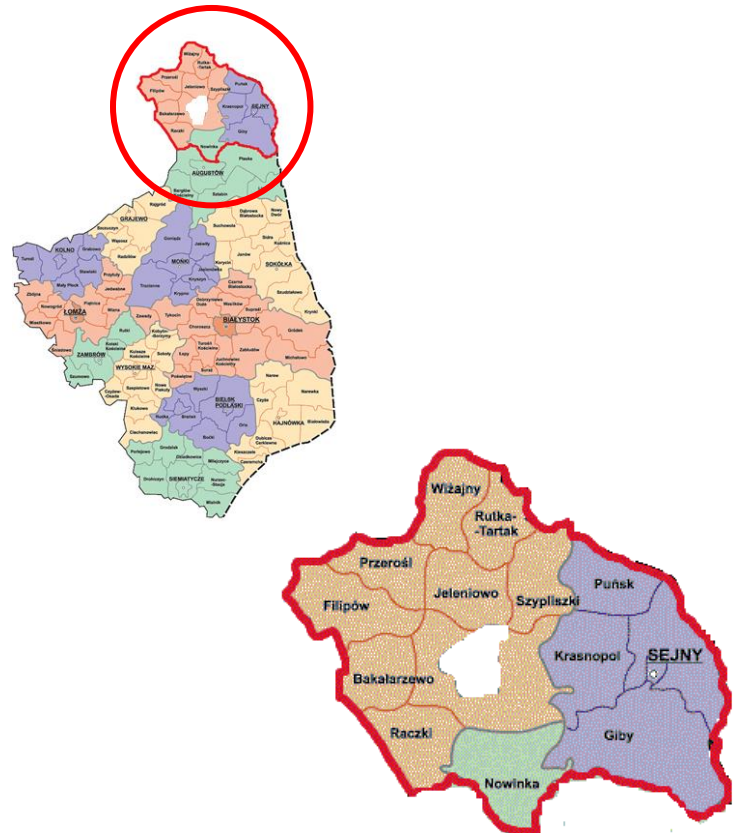
Stichting initiatief op Scheveningen
(The Netherlands)
55.510 inh.



ESI Funds	Budget
ERDF (Lead)	431.118

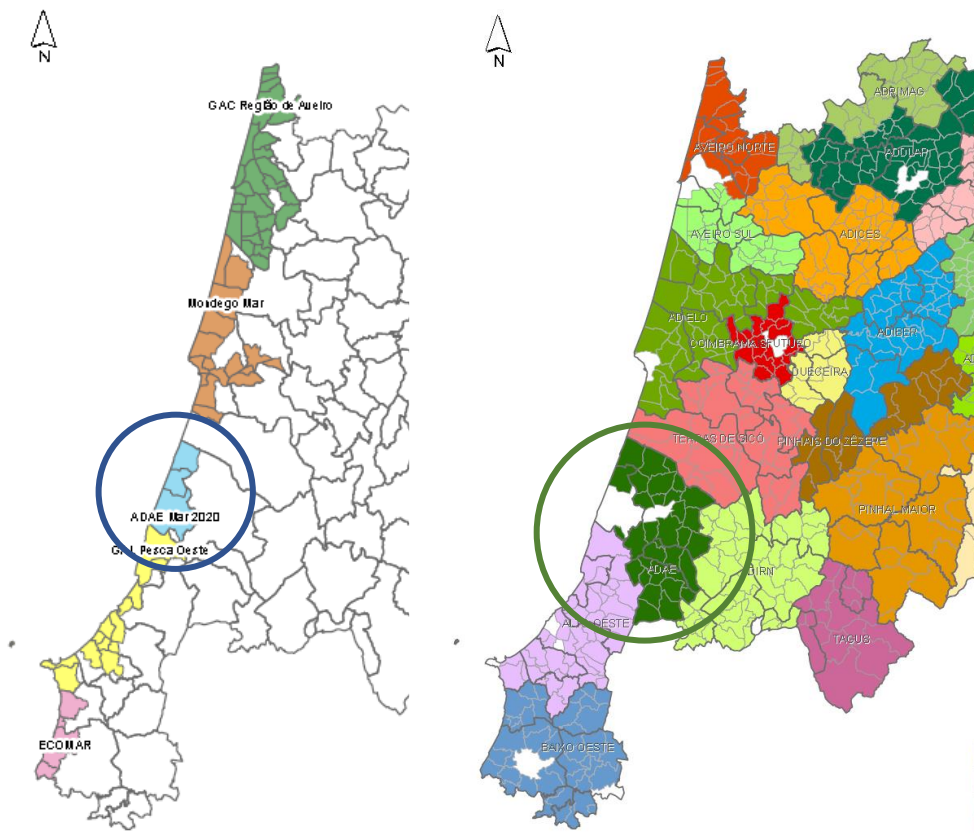
Tailored territories with cut-off and overlapping, addressing specific local dimensions

Stowarzyszenie "Suwalsko - Sejneńska"
Lokalna Grupa Działania (Poland)



ESI Funds	Budget
ERDF (Lead)	2.250.670
ESF	1.761.579
EAFRD	1.113.525

ADAE MAR / RURAL 2020 (Portugal)

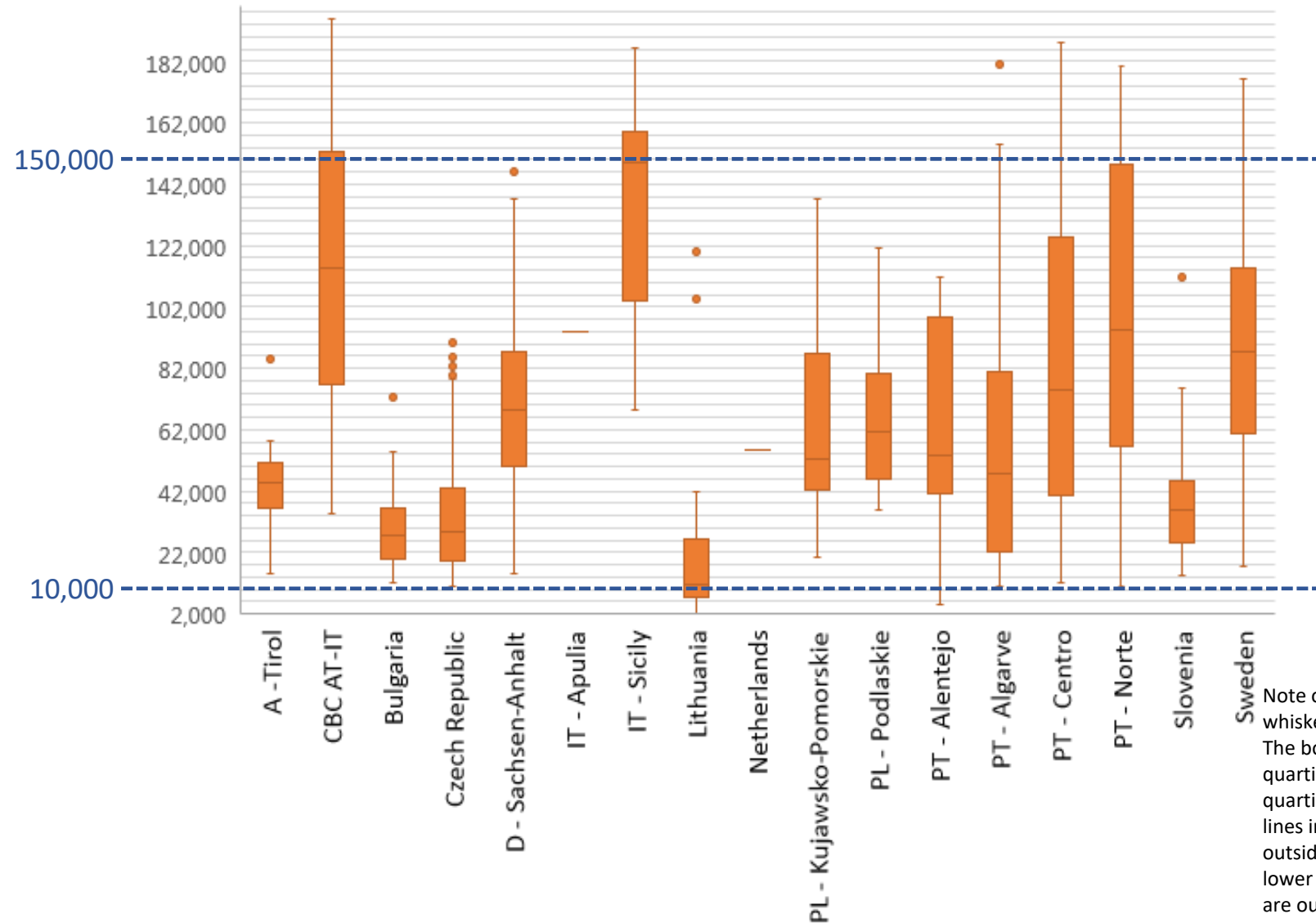


ESI Funds	Budget
ESF (Lead)	662.860
ERDF	470.328
EMFF	1.266.283

ESI Funds	Budget
ESF (Lead)	939.761
ERDF	657.370
EAFRD	1.967.139

- LISBON CLLD programme
in 67 neighbourhoods

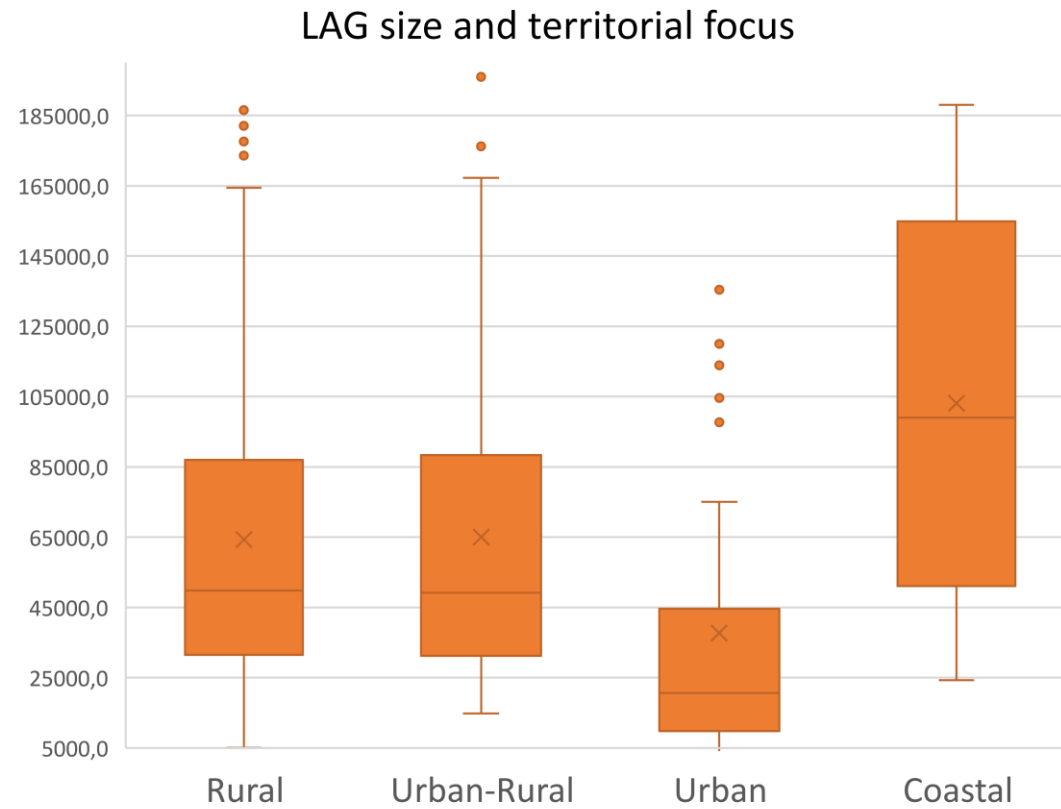
Population of LAGs using ERDF/ESF



Note on the box-and-whisker plot:

The box goes from the first quartile (Q1) to the third quartile (Q3). The vertical lines indicate variability outside the upper and lower quartiles. Single dots are outliers. The horizontal line is the median of the data set.

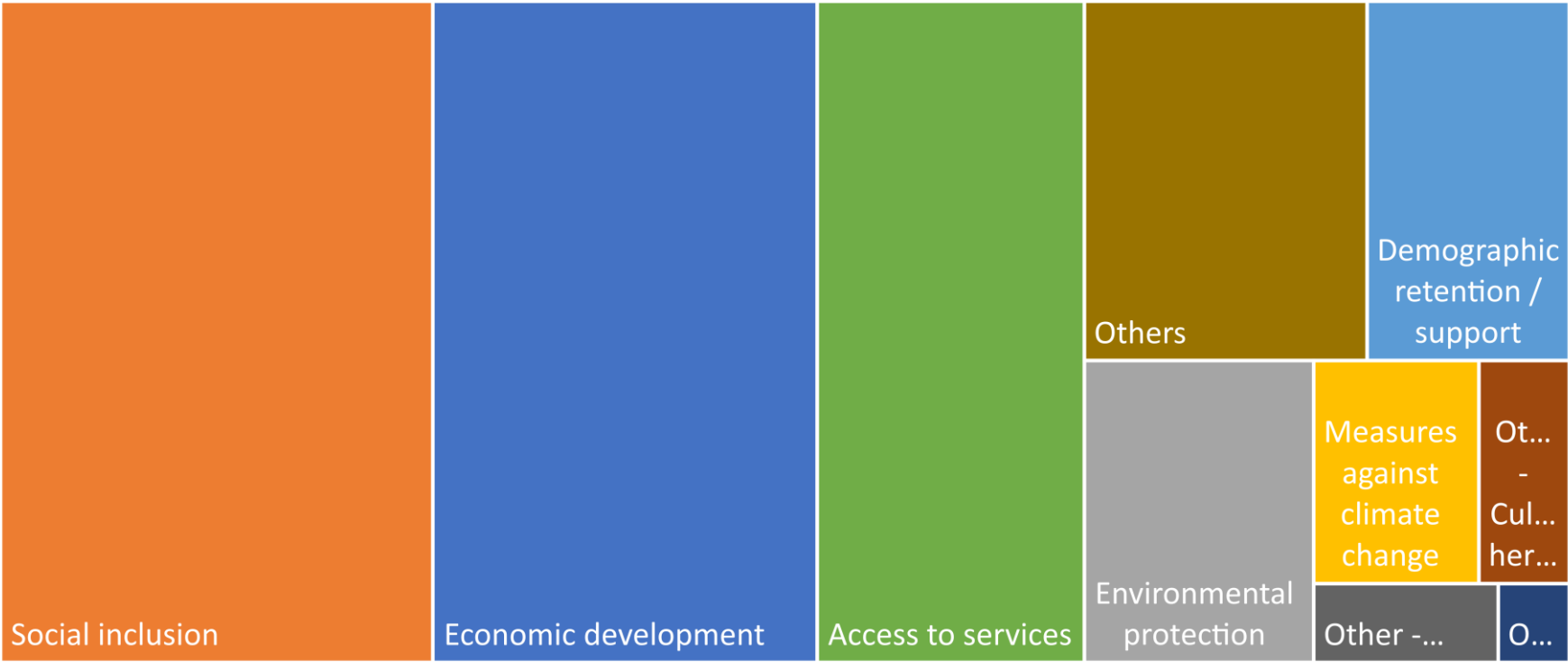
Overview about multi-funded LAGs using ERDF and ESF



Source: Research assignment about LAGs using ERDF and ESF

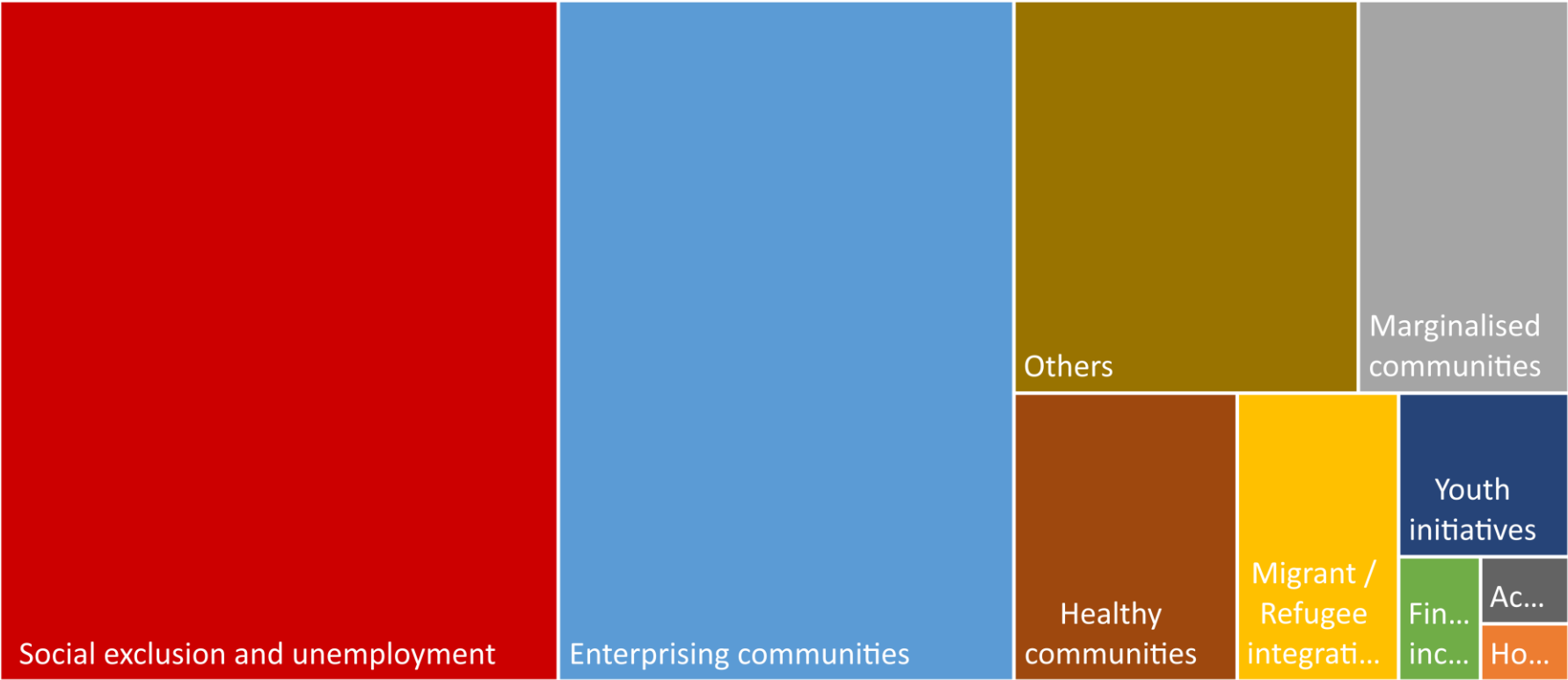
Territorial strategy

- Economic development
- Environmental protection
- Demographic retention / support
- Other - Rivitalisation degraded areas
- Other - Sustainable tourism
- Social inclusion
- Measures against climate change
- Access to services
- Other - Cultural heritage
- Others



Social Target

- Social exclusion and unemployment
- Marginalised communities
- Enterprising communities
- Youth initiatives
- Active ageing
- Homelessness
- Migrant / Refugee integration
- Financial inclusion and microcredit
- Healthy communities
- Others

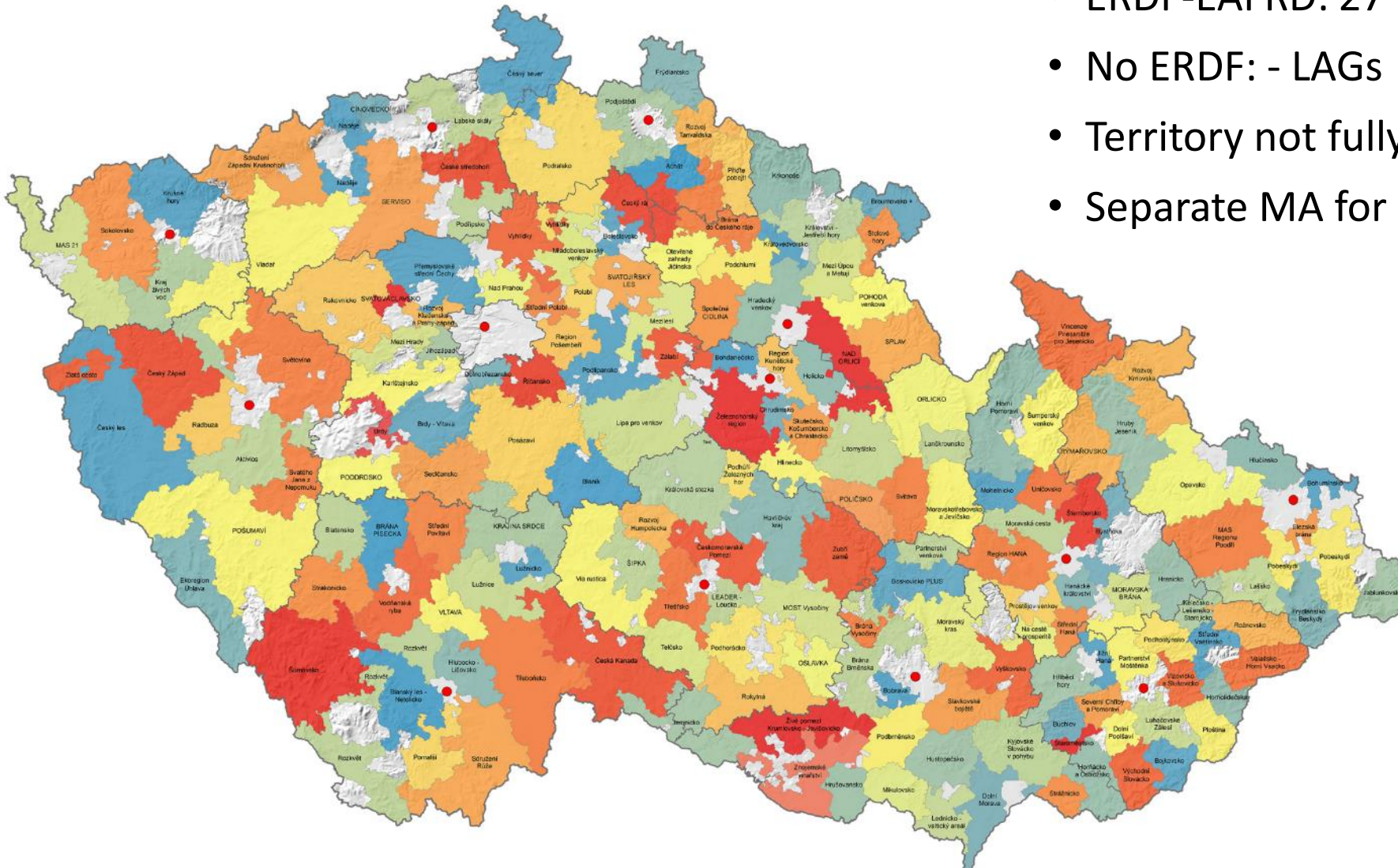


Comprehensive use of ERDF in CLLD

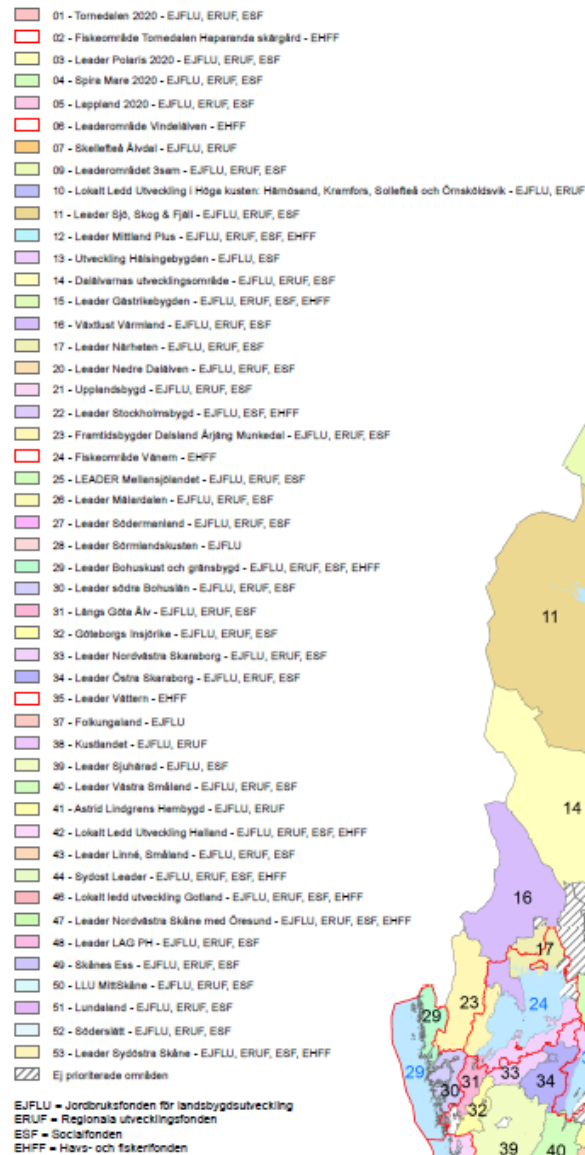
Country	ESI Funds							
	ERDF - - -	ERDF EAFRD - -	ERDF - ESF -	ERDF EAFRD - EMFF	ERDF EAFRD ESF -	ERDF - ESF EMFF	ERDF EAFRD ESF EMFF	Total
Austria		8						8
Bulgaria		4			29			33
Czech Rep		27			151			178
Germany					23			23
Greece			1					1
Hungary			99					99
Italy		23						23
Netherlands	1							1
Poland			1		29		1	31
Portugal			20		54	12		86
Romania			37					37
Slovakia		110						110
Slovenia		33		4				37
Sweden		3			28		8	39
UK			21					21
Total	1	208	179	4	314	12	9	727

Czech Republic (178 LAGs)

- ERDF-EAFRD-ESF: 151 LAGs
- ERDF-EAFRD: 27 LAGs
- No ERDF: - LAGs
- Territory not fully covered
- Separate MA for each ESI Fund used



Prioriterade områden inom lokalt ledd utveckling 2014 - 2020

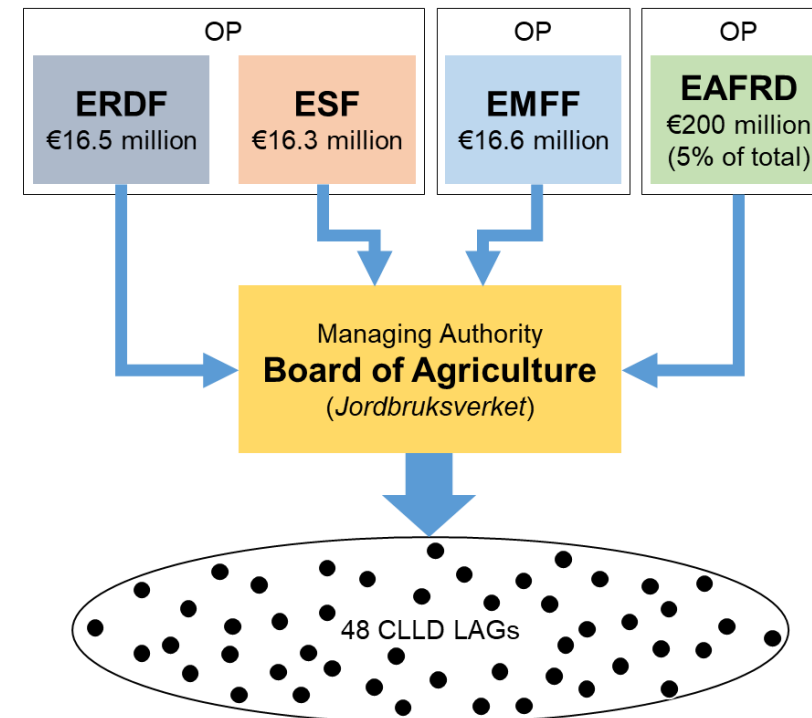


Kartans numrering kommer uppdateras först, efter den 31 december 2015, när vi vet vilka områden som fått startbesked.

Områden ansökt med havs- och fiskerifonden är markerade med en röd kantlinje och blåa områdesnummer.

Sweden (48 LAGs)

- ERDF-EAFRD-ESF: 28 LAGs
- ERDF-EAFRD: 3 LAGs
- No ERDF: 17 LAGs
- Territory not fully covered
- **Specific ERDF-ESF OP for CLLD**
- **Single MA for all ESI Funds:**



L'esperienza Svedese

Benefici

- Il CLLD ha consentito di esplorare nuove aree e temi con i metodi LEADER
- Attraverso progetti su piccola scala, il CLLD apre all'uso del FESR a diversi attori (più piccoli dei progetti FESR standard, ancora circa il 50% più grandi di quelli del FEASR)
- Il FESR ha consentito di finanziare progetti dal basso anche nelle città e nelle città più piccole, aree che in passato erano zone vuote nelle mappe dell'implementazione

Sfide

Amministrazione complessa grazie all'ampio approccio multi-fondo

Budget FESR ridotto e quota relativa:

- troppo piccolo per funzionare in modo efficace
- alcuni GAL hanno perso il finanziamento FESR a causa di finanziamenti limitati

L'esperienza Tirolese (Austria)

Cambio di approccio tematico attraverso l'integrazione FEASR-FESR:

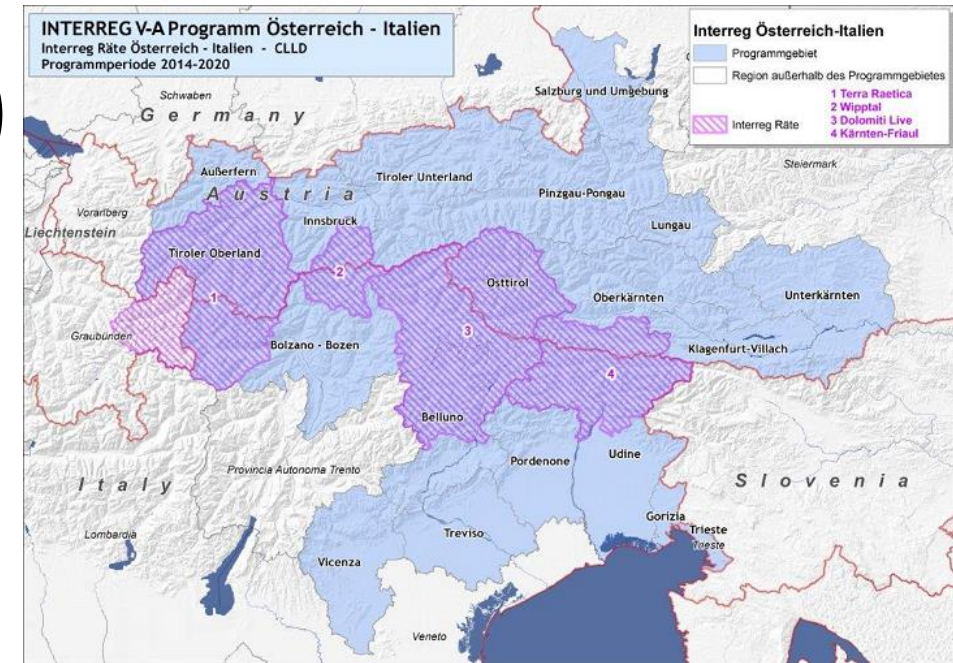
più PMI, innovazione, mobilità, cambiamento climatico e protezione, collegamenti rurali-urbani e innovazione sociale

Benefici

consentire lo sviluppo dal basso delle misure FESR

migliore governance a livello locale, regionale e nazionale, per quanto riguarda gli aspetti sia strategici che di attuazione - approccio più integrato

(specificità austriaca: FESR e FEASR sono sotto lo stesso ministero)



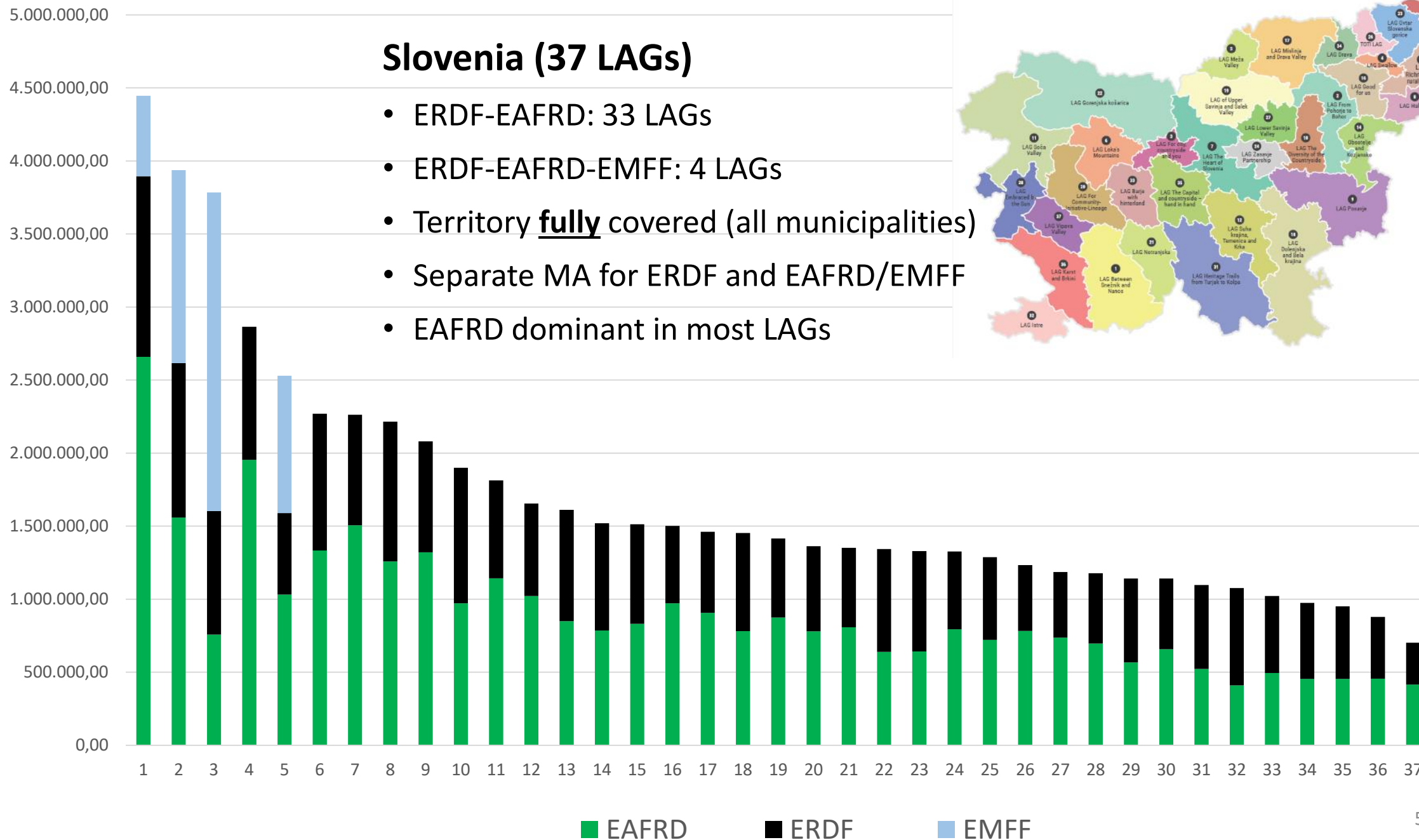
Coinvolgimento della comunità locale

- **Forte aumento:** più di 100 parti interessate in media per GAL, maggiore rappresentanza di PMI, R&S, ONG (clima, mobilità, aspetti sociali)
- Dare **potere agli stakeholder** mettendoli in posti di coordinamento, rendendoli direttamente responsabili dei risultati
- l'**innovazione sociale** (lavoro volontario, migranti, giovani) a livello locale è più facile da affrontare: con il CLLD gli attori locali hanno uno strumento di gestione e di fondi per affrontare i problemi quotidiani
- **cambiamento climatico, protezione del clima, mobilità** - abbastanza simile - il cambiamento climatico è percepibile a livello locale - le persone lo sentono e lo riconoscono / con il CLLD sono in grado di creare progetti per affrontare questo problema / il secondo pilastro è la riduzione della CO2 (energie rinnovabili, circolare economia, mobilità rispettosa dell'ambiente). I progetti e la crescente consapevolezza sono un fattore chiave per coinvolgere il livello locale

ESIF allocation to Slovenian LAGs

Slovenia (37 LAGs)

- ERDF-EAFRD: 33 LAGs
- ERDF-EAFRD-EMFF: 4 LAGs
- Territory **fully** covered (all municipalities)
- Separate MA for ERDF and EAFRD/EMFF
- EAFRD dominant in most LAGs



L'esperienza slovena

Benefici

- Utilità dell'approccio dal basso: le esigenze locali possono essere definite solo a livello locale
- I GAL possono concentrarsi su uno sviluppo regionale più ampio, non solo su temi rurali
- Avviata una più stretta cooperazione tra le AG responsabili dei diversi fondi

• Sfide

- Ritardo di 2 anni per organizzare il nuovo sistema di implementazione
- livello amministrativo aggiuntivo, poiché i LAG non sono entità legali
- Un numero elevato di progetti di piccolo valore crea molto impegno amministrativo, pertanto l'uso di opzioni di costo semplificato è essenziale

Prospettive 2021-27 – I/III

- Indicazioni che la maggior parte delle circa 20 AM attuali continuerà il CLLD multi-fondo
- Sono state costruite esperienze e capacità – si cercherà di implementare queste potenzialità
- Aspettative tra i GAL / le parti interessate di avere accesso continuo a più fondi
- Nuovi partecipanti al CLLD?

Prospettive 2021-27 – II/III

Tirolo

I villaggi SMART saranno affrontati da LEADER CLLD in Tirolo e integrati in LEADER / CLLD

Il cambiamento climatico e l'adattamento al clima e la mobilità saranno ulteriormente rafforzati - il piano è di creare una misura specifica per i GAL e di allineare le misure che saranno attuate dai CLLD con misure a livello nazionale e regionale (un gruppo di lavoro tecnico con livello federale, regionale e locale è iniziato nel 2019 e portare a sintesi tutto il entro fine 2020)

Rafforzamento del tema urbano-rurale

Promuovere il coordinamento tra i villaggi SMART e la specializzazione SMART (FESR-Mainstreaming)

Creare collegamenti tra bioeconomia (FEASR) ed economia circolare (FESR)

L'innovazione sociale rimarrà importante - dovrebbe essere promossa - ma dipende dal risultato se l'FSE è disposto a partecipare al CLLD - c'è un cambiamento, ma il risultato non è chiaro (sarebbe chiaro se il CLLD fosse obbligatorio)

Prospettive 2021-27 – III/III

Slovenia

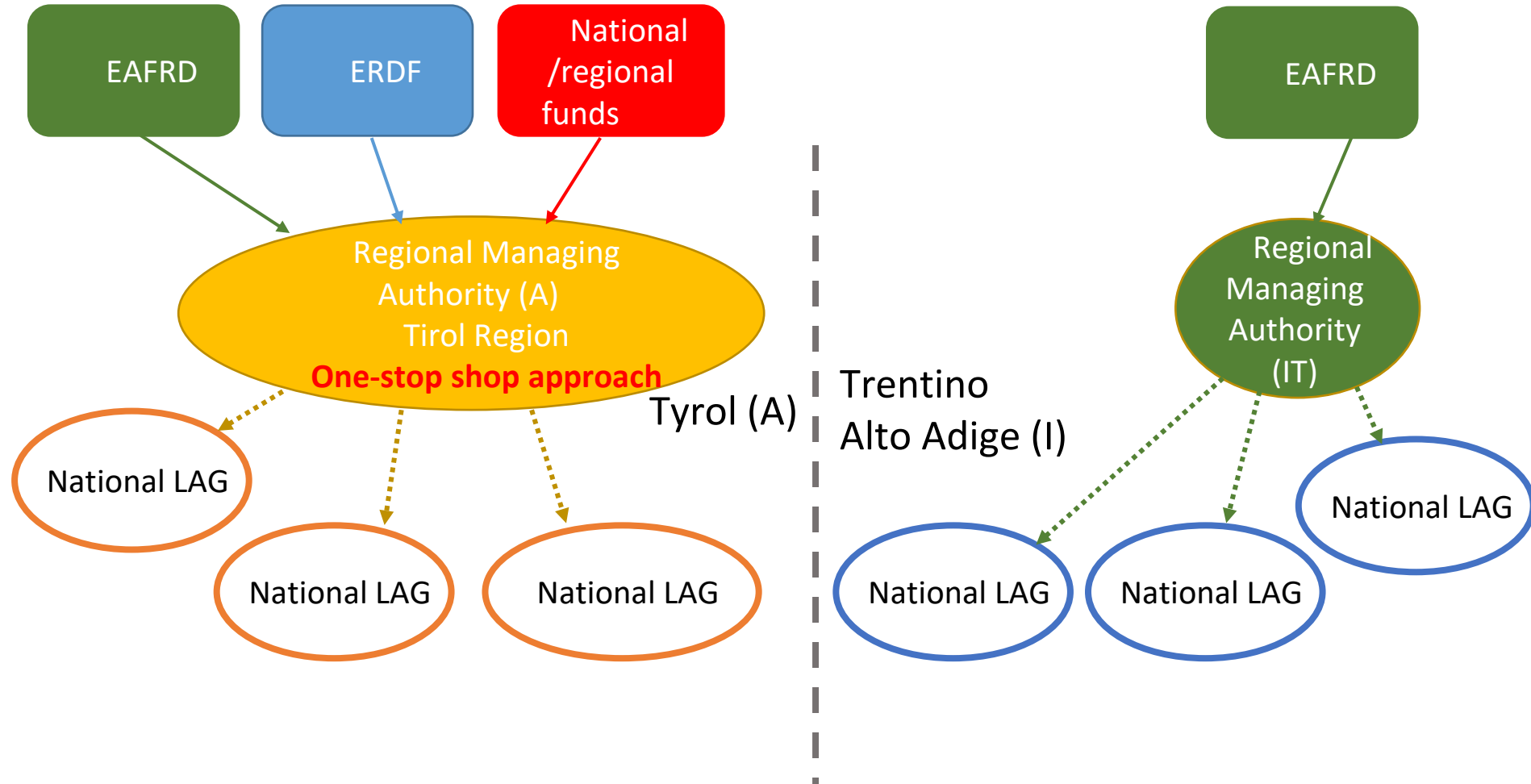
- Includere l'FSE (oltre a FEASR, FEAMP e FESR)
- Assegnare ai GAL maggiori responsabilità (maggior autonomia e innovazione nelle approvazioni dei progetti)
- **Repubblica Ceca**
- Necessità di migliorare le domande e le procedure, considerando l'elevato numero e le ridotte dimensioni dei progetti (attualmente 179 GAL)

Di territori funzionali, delle identità culturali e della complessità amministrativa "a matrioska"...

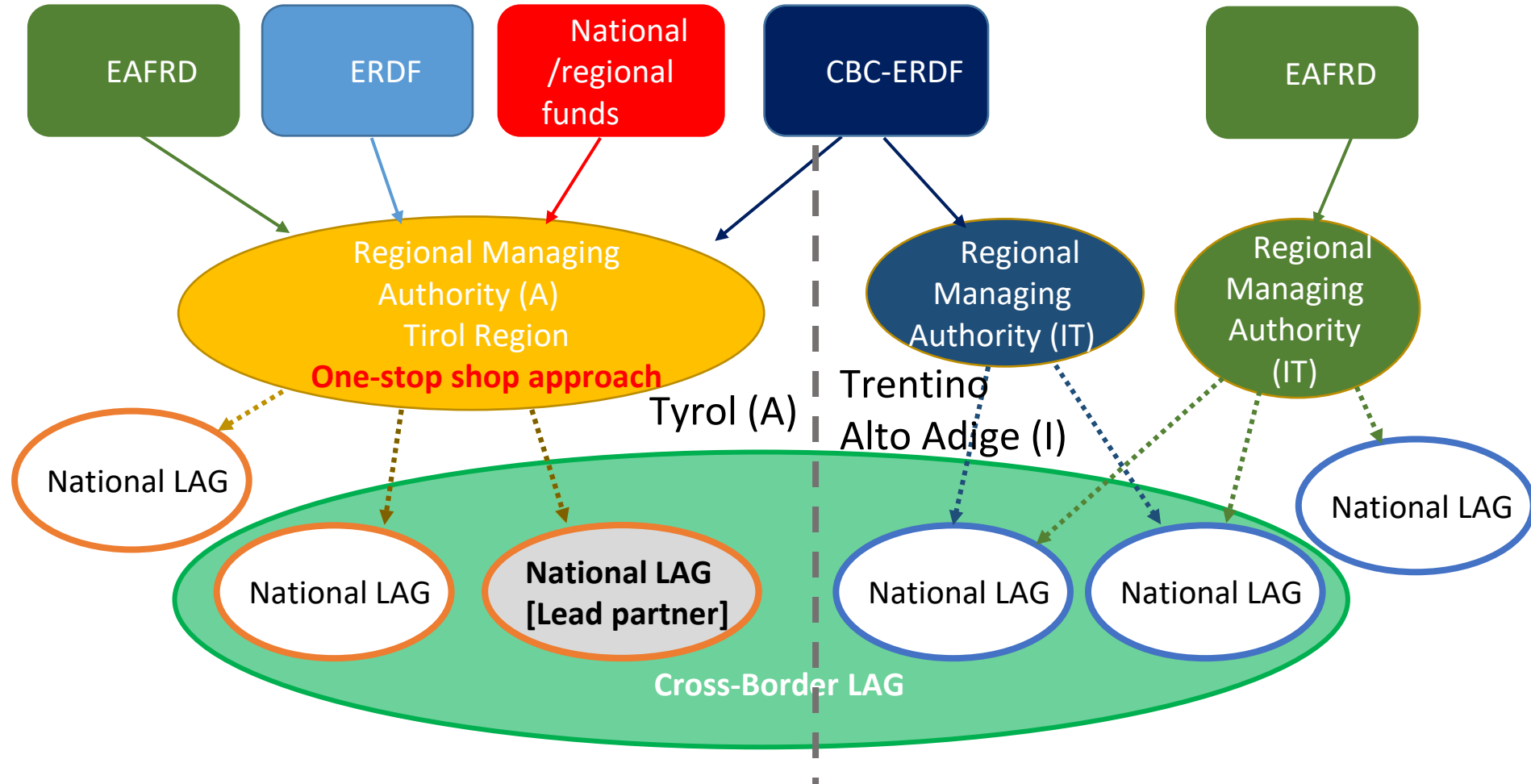
I GAL transfrontalieri tra Austria e Italia



The administrative structure of the national LAGs



... and the structure of the cross-border LAG



Cross-border LAG Terra Raetica (AT-I)

Erarbeitungsprozess CLLD-Strategie



Thematische Arbeitsgruppen mit Projektideen aus

AK Natura Raetica
AK Cultura Raetica
AK Mobilitä Raetica
AK Humana Raetica
AK Terra Raetica Tourismus

Kernarbeitsgruppe

Strategische Steuerung/Externe
Begleitung Dr. Klaus Wallnöfer



LAG	ESI Funds	Budget
Landek	EAFRD (Lead)	2,943,849
Landek	ERDF	585,714
Imst	EAFRD (Lead)	3,080,353
Imst	ERDF	557,986
Val Venosta	EAFRD (mono)	Missing
Cross-border	CBC-ERDF (tot)	3,526,919

2014-20: lezioni principali

- **Esperienze variegate:** problemi iniziali e ritardi, ma ora l'attuazione è a pieno regime
- **Rispetto a LEADER, CLLD multi-fondo:**
 - consente un autentico approccio dal basso (gamma più ampia di temi ammissibili)
 - consente di agire nei territori urbani
 - aumenta le sinergie tra i diversi settori politici
 - apporta semplificazione (per i beneficiari!) soprattutto se si attiva uno sportello unico per i candidati ai progetti
 - crea economie di scala (ad es. In relazione agli sforzi di comunicazione o marketing)
 - consente di capitalizzare l'esperienza LEADER esistente, + le competenze provenienti dagli altri fondi
 - aumenta la dotazione di finanziamento per i GAL

Considerazioni generali

- Implementazione positiva, ma le nuove potenzialità solo sfruttate a metà
Bicchiere mezzo pieno mezzo vuoto!
- Evidenze di innovazione nelle soluzioni politiche e ulteriore consapevolezza cognitiva dei problemi territoriali e di politiche integrate
- Categorie interpretative diversificate <-> Oltre la valutazione della sola capacità di spesa e di azioni politiche
- Community-led (bottom-up) all'ombra della gerarchia <-> community-led tanto quanto government-led
- Diversificazione delle narrative territoriali e politiche dei CLLD nei vari contesti nazionali e regionali

- Pausa?